

ELETTI COHEN - Preghiere

Preghiera delle 6 del mattino

+ Nel nome dell'Eterno. Amen (*4 volte*)

Signore apri le mie labbra; e la mia bocca annuncerà le tue lodi.
O Dio! Vieni in mio soccorso! Signore, affrettati a soccorrermi.
Sia gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, com'era in principio,
com'è ora e come sempre sarà nei secoli dei secoli. Amen.

O Verbo divino! O Gesù! O Salvatore del mondo, mi unisco in quest'ora ed in questo istante a tutti gli spiriti della creazione che compongono la tua corte celeste, e che in questo momento in cui Tu percorri tutti i cerchi dell'universo per manifestarvi la Tua gloria, la tua giustizia e la tua misericordia, ripetono con ammirabile armonia questo cantico:

"SANTO! SANTO! SANTO IL SIGNORE DEGLI ESERCITI: I CIELI E LA TERRA SONO
PIENI DELLA TUA GLORIA: OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI".

Inno

Vieni dal cielo adorabile spirito
E getta un favorevole raggio
Della tua luce nel nostro seno!

Vieni, o Padre pieno di tenerezza,
Vieni, Fonte di ogni ricchezza,
Fiaccola dei cuori, astro sereno.

Consolatore delle anime sante,
Ospite che dissipi i loro timori,
E che rinfreschi i loro ardori.

Riposo nei loro penosi lavori,
Zefiro nei loro nocivi calori,
Che secca e prosciuga i loro pianti.

Vieni luce brillante e pura
Scaccia e squarcia la notte oscura
Dai nostri cuori ancora accecati.

Nulla senza la tua Grazia salvifica
È in noi che crimine e miseria
Tutti i nostri desideri sono sregolati.

Lava dunque tutte le nostre macchie,
Dei nostri cuori guarisci le ferite.
Bagna la loro aridità.

Riduci l'orgoglio delle nostre anime,
Sciogli il nostro gelo con le tue fiamme,
Spezza il corso dell'iniquità.

Arricchisci il tuo popolo fedele
Dei sette doni della nuova legge

Poiché ripone in Te il suo bene.
Fallo camminare nella tua giustizia
E rendilo, al termine della lizza,
Degno di un immortale onore.
Invia il tuo Santo Spirito, e si farà una nuova creazione;
E Tu rinnoverai la faccia della terra.

Preghiere

O Dio! che hai ammaestrato il cuore dei fedeli con le luci dello Spirito Santo, dacci quello stesso spirito, che ci faccia gustare il bene; e che infonda per sempre in noi la sua divina consolazione. Brucia, Signore, il nostro cuore e i nostri reni del fuoco sacro del Tuo Spirito, affinché ti serviamo nel modo che ti sia gradito, attraverso la castità dei nostri corpi e la purezza dei nostri costumi. Signore, Ti supplichiamo di predisporre tutte le nostre azioni col Tuo Spirito, e di accompagnarle poi da una continua assistenza, affinché tutte le nostre preghiere e le nostre opere, sorgendo da Te come dal loro principio, si rapportino a Te come loro fine.
Per Gesù-Cristo Nostro Signore. Amen.

Salmo 62

62:1 (62:1) Al capo coro. Secondo Jeduthum. Salmo di Davide (62:2)
"Sì, è in Dio che la mia anima si affida, da Lui viene la mia salvezza".
62:2 (62:3) - "Sì, è Lui la mia rupe e la mia salvezza, è mia rocca di difesa, non vacillerò giammai".
62:3 (62:3) - "Sì, Fino a quando vi accanite contro un uomo, per abbatterlo tutti insieme, quasi una parete inclinata, o un muro pericolante?".
62:4 (62:5) - "Tramano per precipitarlo dall'alto, si compiacciono della menzogna, benedicono con la bocca, maledicendo con il cuore". (Pausa)
62:5 (62:6) - "Sì, in Dio confida la mia anima! Poiché da lui proviene la mia speranza".
62:6 (62:7) - "Sì, è lui la mia rupe e la mia salvezza, la mia rocca di difesa, non vacillerò mai".
62:7 (62:8) - "In Dio sta la mia salvezza e la mia gloria, la mia rocca di difesa e il mio rifugio sono in Dio".
62:8 (62:9) - "Confidate in lui in ogni tempo, o voi che siete il suo popolo, al suo cospetto effondete il vostro cuore, Dio è il nostro rifugio" (Pausa)
62:9 (62:10) - "Null'altro che un soffio sono i figli dell'uomo, null'altro che menzogna sono gli esseri mortali. Messi insieme sulla bilancia, son più lievi di un soffio".
62:10 (62:11) - "Non confidate nella violenza, e quanto alla rapina, non fatevi illusioni; neanche alle ricchezze, per quanto abbondanti, non attaccate il vostro cuore".
62:11 (62:12) - "Dio ha parlato una volta, due volte ho udito questo: a Dio appartiene il potere".
62:12 (62:13) - "Appartiene anche a Te, Signore, la misericordia; in quanto tu ripaghi ciascuno secondo le sue opere".
"O Dio! O mio Dio! Veglio dallo spuntar del giorno per cercarTi. La mia anima brucia dalla sete di possederTi; ed in quanti modi la mia carne si sente sollecitata dallo stesso ardore!
In questa terra deserta in cui mi trovo, e dove non vi è né strada né acqua, mi sono presentato davanti al Tuo Santuario, per contemplare la Tua potenza e la Tua gloria. Perché la Tua misericordia è preferibile a tutte le dolcezze della vita, le mie labbra Ti loderanno.
È così che Ti benedirò per tutta la vita, ed eleverò le mie mani verso Te, invocando il Tuo Santo Nome.
Che la mia anima sia riempita e come sazia ed arricchita, e la mia bocca Ti loderà con santi trasporti di gioia.

Se mi sono ricordato di Te mentre ancora ero a letto, sarò occupato sin dal mattino nella meditazione della Tua grandezza; perché sei stato il mio sostegno. E mi rallegrerò all'ombra delle Tue ali: la mia anima si è dedicata a seguirti, e la Tua destra mi ha sostenuto. Invano i miei nemici hanno attaccato il mio Essere spirituale; ritorneranno negli abissi della terra; saranno consegnati alla spada della Tua giustizia; diventeranno preda dei loro stessi artifici. Ma io mi rallegrerò in Dio: tutti coloro che non giurano che attraverso Lui, saranno lodati; perché la bocca di coloro che dicevano parole inique è stata chiusa. Sia gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, com'era in principio, com'è ora e come sempre sarà per i secoli dei secoli. Amen.

Al Re Immortale ed Invisibile dei secoli; a Dio soltanto sia onore e gloria nei secoli dei secoli.
Amen.

O Cristo, Figlio del Dio vivente, abbi pietà di me!
Tu che sei seduto alla destra del Padre, abbi pietà di me!

Signore, abbi pietà di me!
Cristo, abbi pietà di me!
Signore, abbi pietà di me!

Padre nostro....
Ave Maria....

Ho gridato verso Te, Signore, e la mia preghiera ti raggiungerà sin dal mattino. Che la mia bocca sia piena delle Tue lodi, affinché io canti per tutto il giorno la Tua gloria e la Tua grandezza.

Distogli i Tuoi occhi, Signore, dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità.

O Dio, crea in me un cuore puro e rinnova lo Spirito di rettitudine nel mio interiore.

Non rigettarmi dal Tuo cospetto; e non togliermi il Tuo Santo Spirito. 7

Rendimi la gioia della Tua salvezza; e consolidami con la potenza del Tuo Spirito. 10.

Ti ho detto, Signore, abbi pietà di me: guarisci la mia anima dalle macchie che ha contratto con i suoi crimini.

VoltaTi verso di me, Signore, e lasciaTi toccare dalle ardenti preghiere del Tuo Minore.

Liberami, Signore, dal maligno: liberami dall'Essere perverso.

O mio Dio, liberami dai nemici; e dai continui attacchi che portano.

Liberami da quelli che compiono su di me cattive operazioni e preservami dagli uomini sanguinari.

Canterò così per tutta l'eternità il Tuo Santo Nome; e ti renderò nel frattempo, ogni giorno i miei omaggi.

Conducimi, Signore, nella via della verità, ed insegnamela; perché Tu sei il mio Dio ed il mio Salvatore.

Ricordati, Signore, della Tua misericordia; ed esercitala verso di me per l'eternità.

O mio Essere spirituale, benedici il Signore! e che tutte le mie facoltà intellettuali benedicano il Suo Santo Nome.

Benedici il Signore, o anima mia! E non dimentica mai le grazie che ti ha fatto Colui che ti perdona tutte le iniquità, che preserva la tua vita dalla perdizione, che ti colma di misericordia, che riempie con la Sua bontà tutti i tuoi desideri: la tua giovinezza sarà rinnovata da Lui, come quella dell'aquila.

Il nostro aiuto è nel Nome del Signore che ha fatto il cielo e la terra.

Confesso a Dio Onnipotente, alla Beata Maria sempre vergine, a san Michele arcangelo, a san

Giovanni Battista, agli apostoli san Pietro e san Paolo, a tutti i santi, che ho molto peccato in pensieri, parole ed azioni: per mia colpa, per mia colpa, per mia grandissima colpa. Ecco perché prego la Beata Maria sempre Vergine, san Michele arcangelo, san Giovanni Battista, gli apostoli, san Pietro e san Paolo, tutti i santi, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Che Dio onnipotente ci usi misericordia, e che dopo averci perdonato i peccati ci conduca alla vita

eterna! Così sia.

Che il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda il perdono, l'assoluzione e la remissione dei nostri peccati! Così sia!

Che Dio onnipotente abbia pietà di me; e che dopo avermi perdonato i peccati mi conduca alla vita eterna! Amen.

Che il Signore onnipotente e misericordioso mi conceda il perdono, l'assoluzione e la remissione dei miei peccati! Amen.

Degnati, Signore, in questo giorno, di conservarmi puro e senza peccato.

Abbi pietà di me, Signore! Abbi pietà di me.

Guarisci la mia anima, poiché ha peccato contro di Te.

Signore, che la Tua misericordia si riversi su di me, secondo la speranza che ho riposto in Te.

Ho riposto in Te, Signore, la mia speranza, non sarà mai disattesa.

In qualunque ora del giorno io T'invochi, o Eterno, esaudiscimi prontamente.

Signore, esaudisci le mie preghiere; e che il mio grido giunga sino a Te.

Preghiere

O Dio che mi hai fatto arrivare all'inizio di questa giornata, salvami oggi per Tua grazia; affinché non mi lasci andare ad alcun peccato; ma che tutte le mie parole, i miei pensieri e le mie azioni non tendano che a compiere i Tuoi comandamenti pieni di giustizia.

Signore, Re del cielo e della terra, degnaTi di regolare e santificare, condurre e governare in questo giorno il mio corpo, la mia anima, le mie sensazioni, i miei pensieri, le mie parole e le mie azioni secondo la Tua legge e l'obbedienza ai tuoi comandamenti; al fine di meritare con l'aiuto della Tua grazia, o Salvatore del mondo, di essere soccorso e salvato, ora e per l'eternità. Amen, amen, amen, amen.

Santa Madre di Dio fatto uomo, faccio ricorso alla vostra potente protezione; non respingere le mie preghiere nelle mie necessità temporali e spirituali; ma liberatemi, con la vostra intercessione, da ogni pericolo; o Vergine ripiena di benedizioni e di gloria!

Pregate per me, santa Vergine, mia protettrice, mio avvocato! affinché io diventi degno delle promesse del Cristo.

Orazione

Accordami, Signore, che sono tuo servitore, di fruire perpetuamente della salute dell'anima, e di quella del corpo secondo la Tua volontà e per intercessione della Beata Maria sempre vergine, di essere liberato dalla presente tristezza; al fine di fruire dell'eterna felicità.

Fammi risentire gli effetti della Tua misericordia, alla presente ora di questo giorno in cui ti prego, o mio Dio e mio Padre, affinché dopo aver gustato per tutta la giornata le dolcezze della Tua legge, la concluda con le più umili azioni di grazia. Preservami da ogni male in questo giorno. Benedici i lavori che sto per intraprendere per procurarmi i bisogni temporali; allontana da me ogni motivo di cupidigia, di ambizione e di vana gloria. Preservami dal pericolo delle ricchezze e dagli orrori dell'indigenza. Mantienimi in una onesta mediocrità, per tema che i due estremi corrompano il mio cuore.

Dammi, o Padre mio, il mio pane quotidiano spirituale e temporale; e soprattutto che la Tua santa volontà si compia su di me.

Io so, o mio Dio, che la vita di un peccatore deve essere una vita di umiliazioni e di pene; con questo pensiero, mi sottometto a tutte quelle con cui vorrai provarmi oggi: sono pronto a sopportare tutto senza lamentarmi, i rifiuti, il disprezzo, gli insulti e le ingiustizie degli uomini.

Ti offro anche, o mio Dio, il lavoro a cui mi hai assoggettato, per il mio peccato; le incombenze e le

contrarietà della mia professione; la cura del mio necessario, e tutte le inquietudini della vita.
Aiutami, Signore, ad adempiere con fedeltà tutti questi doveri; che la Tua grazia mi accompagni e mi conduca tutto il giorno, affinché io metta a profitto tutte le ore, e che quando Te ne renderò conto, io mi trovi pieno di opere degne di Te.

Ti chiedo tutte queste grazie per l'intercessione di Maria. Amen.

Preghiera all'angelo custode

O Tu, Spirito Divino! Spirito di forza, di saggezza e di luce! Essere potente con cui desidero fare la più intima unione! Ti chiamo e t'invoco! Vieni in mio aiuto; conducimi per tutta la giornata sulla via della salvezza. Animami di quel divino amore di cui sei infiammato: inviami continuamente il tuo intelletto; dammi le armi di cui ho bisogno per vincere i miei nemici spirituali. Guida i miei passi nella verità; mi abbandono con somma fiducia alla tua Guida.

O Verbo Divino! che ti sei degnato di inviare i tuoi angeli per custodirci e condurci; accordami di approfittare delle loro potenti operazioni, e di essere preservato da ogni caduta in questo giorno.

Fammi pervenire alla conoscenza intima di quello Spirito, al quale Tu mi hai individualmente affidato. Ti chiedo questa grazia per il Tuo Sangue prezioso, che è diventato il sigillo della mia riconciliazione con Te.

Amen.

Preghiera di mezzodi

Nel Nome dell'Eterno: Amen, Amen, Amen, Amen.

O Verbo Divino! O Gesù! O Salvatore del mondo! mi unisco in quest'ora ed in questo istante a tutti gli Spiriti della Creazione che compongono la Tua celeste Corte; ed in questo momento in cui Tu percorri tutti i cerchi dell'Universo, per manifestarvi la Tua gloria, la Tua giustizia e la Tua misericordia, rinnovano con ammirevole armonia questo Cantico: "Santo! Santo! Santo il Signore, Dio degli eserciti! I cieli e la terra sono pieni della Tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli!

Che nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nel Cielo, sulla terra e negli inferi; e che ogni lingua professi che Nostro Signore Gesù-Cristo è nella gloria di Dio suo Padre. Amen!

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà le Tue lodi.

O Dio, vieni in mio soccorso; Signore, affrettati a soccorrermi. Sia gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, com'era in principio, com'è ora e sempre sarà nei secoli dei secoli. Amen.

O Verbo Divino! O Gesù! O Salvatore del mondo, mi unisco in quest'ora ed in questo istante a tutti gli spiriti della creazione che compongono la Tua celeste corte; e che in questo momento in cui Tu percorri tutti i cerchi dell'universo per manifestarvi la Tua gloria, la Tua giustizia e la Tua misericordia, ripetono con ammirevole armonia questo Cantico:

SANTO! SANTO! SANTO IL SIGNORE, IL DIO DEGLI ESERCITI: I CIELI E LA TERRA SONO PIENI DELLA TUA GLORIA: OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI.

Inno

1. Vieni, o divino spirito! autore della natura,
Fa dei nostri corpi il tuo tempio e la tua dimora;
E spargi in tuo celeste amore in seno alle creature!
2. Fonte adorabile di pace, consolatore delle anime,
Dono dell'alto, ineffabile unzione,
Fuoco fecondo nella tua azione, e rigenerante con le tue fiamme.
3. Nei tuoi sette doni sacri, tesoro inestimabile,

Dito che sostieni il mondo che tu facesti,
 Promessa del padre e del figlio, fondamento d'instinguibile eloquenza.
 4. Versa nei nostri spiriti la tua luce invisibile,
 E scendi dalla tua celeste dimora.
 Vieni a rendere alle leggi del tuo amore la carne sottomessa e flessibile.
 5. Confondi del nemico il funesto artificio,
 Rendici la pace che ha saputo strapparci.
 Aiutaci ed insegnaci a camminare per evitare il precipizio.
 6. Facci qui del Padre adorare la potenza,
 Credere in suo Figlio, l'unica verità,
 Amarti: spirito di carità, che procedi dalla loro essenza.
 7. Gloria al Padre eterno, Signore e Re supremo;
 Al Cristo vincitore per sempre della morte;
 Al consolatore, Dio di pace che si diffonde su quelli che ama.
 Amen.

Invia il tuo Santo Spirito e si avrà una nuova creazione;
 e ne rinnoverà la faccia della terra.

Preghiera

O Dio, che hai ammaestrato il cuore dei fedeli con le luci dello Spirito Santo, dacci quello stesso spirito che ci faccia gustare il bene, e che spanda in noi per sempre la Sua divina consolazione; per Gesù-Cristo Nostro Signore. Amen.

Salmo 102

- 102:1 (102:1) - Preghiera di un afflitto che langue ed effonde davanti a all'Eterno il suo lamento.
 (102:2) - Eterno, ascolta la mia preghiera; giunga a te il mio grido.
 102:2 (102:3) - Non tener nascosto da me il tuo volto, quando l'angoscia mi stringe. Protendi verso di me il tuo orecchio; quando t'invoco, non tardare ad esaudirmi.
 102:3 (102:4) - In quanto si dileguano come fumo i miei giorni; ardono come brace le mie ossa.
 102:4 (102:5) - È stato colpito il mio cuore e s'è inaridito come erba; trascurò di prendere perfino il cibo.
 102:5 (102:6) - A causa del mio gemere la mia pelle s'è attaccata alle ossa.
 102:6 (102:7) - Assomiglio al pellicano del deserto, sono simile ad un gufo fra le macerie.
 102:7 (102:8) - Nel continuo vegliare sono diventato come un passero solitario sul tetto.
 102:8 (102:9) - M'insultano ogni giorno i miei nemici, sono furenti contro di me, imprecano sul mio nome.
 102:9 (102:10) - Mi nutro di polvere invece del pane, e mescolo lacrime alle mie bevande.
 102:10 (102:11) - A causa della tua ira e del tuo furore; in quanto mi hai sollevato e gettato lontano.
 102:11 (102:12) - Sono i miei giorni come un'ombra che si allunga, e mi inaridisco come erba.
 102:12 (102:13) - Ma tu, Eterno, tu regni in perpetuo, e il tuo ricordo dura di generazione in generazione.
 102:13 (102:14) - Tu sorgerai, tu avrai pietà di Sion; poiché è tempo di usarle misericordia, poiché è giunta l'ora.
 102:14 (102:15) - Poiché i tuoi servi ne amano le pietre, hanno a cuore la sua polvere.
 102:15 (102:16) - Allora le nazioni temeranno il nome dell'Eterno, e tutti i re della terra la tua gloria.
 102:16 (102:17) - Sì, l'Eterno ricostruirà Sion, si mostrerà nella sua gloria.
 102:17 (102:18) - Egli è attento alla preghiera del misero; non disdegna la sua preghiera.

- 102:18 (102:19) - Questo sia scritto per la generazione futura, e che il popolo che sarà creato celebri l'Eterno!
- 102:19 (102:20) - In quanto Egli guarda dal luogo elevato della sua santità; dall'alto dei cieli l'Eterno guarda sulla terra.
- 102:20 (102:21) - Per ascoltare il lamento dei prigionieri, per liberare i condannati a morte.
- 102:21 (102:22) - Affinché esaltino in Sion il nome dell'Eterno, e le sue lodi in Gerusalemme.
- 102:22 (102:23) - Quando si raduneranno tutti i popoli e tutti i regni, per servire l'Eterno.
- 102:23 (102:24) - Mi ha tolto le forze lungo il cammino, ha abbreviato i miei giorni.
- 102:24 (102:25) - Ho detto: Mio Dio, non troncare a metà i miei giorni, Tu i cui anni durano eternamente.
- 102:25 (102:26) - Fin dall'inizio tu hai fondato la terra, ed i cieli sono opera delle tue mani.
- 102:26 (102:27) - Essi periranno, ma tu sussisterai; si consumano tutti come un abito, Tu li cambierai come un vestito, e saranno cambiati.
- 102:27 (102:28) - Ma Tu, rimani lo stesso, e senza fine sono i tuoi anni.
- 102:28 (102:29) - I figli dei tuoi servitori abiteranno il loro paese, ed i loro discendenti si consolideranno davanti a Te.
(Traduction *Segond*)

O anima mia, benedici il Signore; e che tutte le potenze che sono in me benedicano il Suo Santo Nome.

Anima mia benedici il Signore; e guardati dal dimenticare tutti i suoi favori.

Poiché è Lui che ti perdona tutte le tue iniquità, e che guarisce tutte le tue infermità.

Che riscatta la tua vita dalla morte, che ti circonda con la sua misericordia e le sue grazie.
Che riempie il tuo desiderio colmandolo coi suoi doni, e che rinnova la tua giovinezza come quella dell'aquila.

Il Signore fa provare gli Effetti della sua misericordia; e rende giustizia a tutti coloro che patiscono l'ingiustizia e la violenza.

Egli ha fatto conoscere le sue volontà a Mosé, ed i suoi precetti ai figli d'Israele.

Il Signore è misericordioso e pieno di tenerezza; è paziente e pieno di misericordia.

Egli non sarà sempre in collera, e non userà eternamente minacce.

Non ci ha trattati secondo i nostri peccati; e non ci ha puniti secondo la grandezza delle nostre iniquità.

Poiché tanto quanto il cielo è elevato al di sopra della terra, così ha reso sicura la grandezza della sua misericordia su coloro che lo temono.

E tanto quanto l'oriente è lontano dall'occidente, così ha allontanato da noi le nostre iniquità.
Così come un padre prova una compassione piena di tenerezza per i suoi figli, altrettanto il Signore prova compassione per coloro che lo temono: in quanto ben conosce la fragilità della nostra argilla.
Si è ricordato che non siamo che polvere: i giorni dell'uomo passano come l'erba; è come il fiore dei campi che fiorisce per poco tempo.

In quanto lo spirito non farà che passare in lui, e che l'uomo poi non sussisterà più; e non occuperà più il suo posto come prima.

Ma la Misericordia del Signore proviene dall'eternità e si manterrà eterna su coloro che lo temono.

E la sua giustizia si estenderà sui figli dei figli di coloro che lo temono, che conservano la sua alleanza e che si ricordano dei suoi precetti per compierli.

Il Signore ha preparato il suo trono nel cielo, ed ogni cosa sarà assoggettata al suo impero.

Benedite il Signore, voi tutti che siete i suoi angeli, che siete potenti e pieni di forza, che fate ciò che vi dice, per obbedire alla sua voce ed ai suoi ordini.

Benedite tutti il Signore, voi che siete i suoi eserciti celesti, i ministri che fanno la sua volontà.
Che tutte le opere del Signore lo benedicano in ogni luogo del suo impero; la mia anima benedice il Signore.

Sia gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, com'era in principio, com'è ora e come sempre

sarà per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Invocazioni

1. O Sapienza, che è uscita dalla bocca dell'Altissimo; che giunge con forza da un'estremità all'altra, e che dispone di tutte le cose con meravigliosa dolcezza, vieni ad insegnarci la strada della Verità.
2. O Capo della casa d'Israele, che sei apparso a Mosé sotto le apparenze di un roveto ardente; e che gli hai dato la fede sul monte Sinai, vieni a dispiegare la potenza del tuo braccio, per liberarci.
3. O virgulto di Jesse, o Tu che sei esposto come oggetto di ammirazione all'attenzione di tutti i popoli! Tu, che sarai visto con stupore e silenzio dai Re; e che riceverai le preghiere ed i voti delle Nazioni; vieni a liberarci, e non tardare oltre!
4. O chiave di Davide, o scettro della casa d'Israele! O Tu, che apri e che chiudi tale sorta di porta, che quando tu la apri, nessuno la può chiudere; e quando la chiudi, nessuno la può aprire; vieni a liberare dei prigionieri e porre in libertà i prigionieri che si trovano nelle tenebre.
5. O Oriente! O splendore della luce eterna! O Sole di giustizia! Vieni ad illuminare coloro che si trovano nelle tenebre e nell'ombra della morte!
6. O Re di gloria! O Desiderato dalle nazioni! O pietra angolare che unisce insieme le due nature; vieni a salvare l'uomo che è stato formato dal limo della terra.
7. O nostro Re e nostro legislatore! O attesa e salvatore delle Nazioni! Vieni o Dio nostro Signore, vieni a salvarci.
8. O Croce di Gesù-Cristo mia unica speranza! Fa che in questo cuore elementare una fede ferma, una speranza incrollabile ed una carità ardente mi preparino al godimento delle Tue ineffabili dolcezze. Amen. Amen. Amen. Amen.

Invocazione del Santo Nome di Gesù-Cristo

O Gesù, sii l'oggetto di tutta la mia tenerezza!
Gesù, sii il mio sapere, la mia forza e la mia sapienza!
Gesù, sii il mio soccorso, la mia difesa ed il mio re!
Gesù, sii la mia grandezza, il mio esempio e la mia legge!
Gesù, sii la mia speranza! Gesù, sii la mia condivisione!
Gesù, sii il mio tesoro, la mia pace, la mia eredità!
Gesù, sii la mia dolcezza, il mio sapore ed i miei desideri!
Gesù, sii il mio riposo, la mia fortuna, i miei piaceri!
Gesù, sii nel mio cuore! Gesù, sii la mia bocca!
Gesù, sii il mio sentiero! Gesù, guida i miei passi!
Gesù, sii me, Gesù, il giorno del mio trapasso!
Amen. Amen. Amen. Amen.

Orazione

Signore Gesù-Cristo! che hai detto, chiedete e riceverete; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; donaci la tua carità, a noi che te lo chiediamo umilmente, affinché amandoTi con il cuore, con la bocca e con le azioni, non cessiamo mai di lodarTi.

Signore Gesù-Cristo dacci un timore ed un amore continui del Tuo Santo Nome; poiché Tu non abbandoni mai la guida di coloro che Tu hai una volta rinforzato nella solidità del Tuo amore. O Tu, che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Preghiera alla Santa Vergine

Colui di cui l'universo non può limitare l'essenza,
Si racchiude nel tuo seno attraverso tutta la sua potenza,
Vergine madre di un Dio fatto uomo come noi.

La tua purezza rimane sempre inviolabile,
Per quanto assuma in te la forma di un colpevole,
Per esporsi lui solo al celeste corrucio.

Tutto l'Ordine dei Cohen implora la tua tenerezza,
Dopo il Tuo Divino Figlio, è a te che si rivolge,
Prestagli il tuo aiuto, o Madre di bontà!

Rendi il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo propizi,
Affinché l'uomo fortunato per sempre li benedica,
Nel loro eguale splendore di gloria e bellezza.

Permetti, o Vergine immacolata, che io canti le tue lodi,
E dammi la forza per combattere i miei nemici.

O Dio molto misericordioso, sostieni la mia debolezza con la Tua forza,
E fa che mi risollevi dai miei peccati con l'aiuto dell'intercessione di Maria,
Avvocata mia e mia protettrice. Amen.

All'Angelo Custode

O Tu Spirito Divino! Spirito di forza, di saggezza e di luce! Essere potente col quale desidero fare la più intima unione, ti chiamo e t'invoco! Vieni in mio aiuto, conducimi durante tutta questa giornata nella via della salvezza. Animami di quel divino amore di cui sei infiammato: inviami continuamente il tuo intelletto, dammi i mezzi di cui ho bisogno per vincere i miei nemici spirituali. Guida i miei passi nella verità: mi abbandono con grande fiducia alla Tua Guida. Amen.

(Aggiungere le particolari preghiere per l'Ordine che seguono)

Le 4 preghiere - ore sei della sera

+ Nel Nome dell'Eterno. Amen. Amen. Amen. Amen.

O Verbo Divino! O Gesù! O Salvatore del mondo! mi unisco in quest'ora ed in questo istante a tutti gli Spiriti della Creazione che compongono la Tua corte celeste; e che in questo momento in cui Tu percorri tutti i cerchi dell'universo per manifestarvi la Tua Gloria, la Tua Giustizia e la Tua Misericordia, ripetono con ammirevole armonia questo Cantico: Santo! Santo! Santo il Signore Dio degli eserciti: i cieli e la terra sono pieni della tua gloria: osanna nell'alto dei cieli! Signore apri le mie labbra; e la mia bocca canterà le Tue lodi. O Dio! Vieni in mio aiuto! Signore, non tardare a soccorrermi. Gloria ecc.

Inno agli Angeli Custodi

Lodiamo i nostri Protettori che il Padre celeste,
Che ha cura dei suoi figli ha posto a loro custodia:
Per tema che dei nostri corpi la dimora celeste
Tradendo il nostro spirito lo esponga ai nemici.

O Grande Dio che con la Tua potenza
Formasti tante opere diverse,
E la cui Saggia provvidenza

Anima e dirige l'universo
Ordina a questi Spiriti celesti
Tanto fedeli quanto possenti,
Di spezzare gli sforzi funesti,
Con cui il Demonio combatte i nostri spiriti ed i nostri sensi.

Che scaccino la forza nemica
E che purifichino l'aria corrotta;
Facciano sì che già in questa vita
Il legame della pace non possa essere spezzato.
Da quando un giusto decreto punì l'angelo ribelle,
E lo precipitò nell'eterna disgrazia,
Invidioso della fortuna dove il cielo ci chiama
Vuole con la nostra perdizione addolcire il suo dolore.

Angeli perfetti! Spiriti che la Divina Essenza
Dona ai deboli mortali, per guide, per testimoni,
Sviate i pericoli di cui l'inferno ci minaccia,
Affinché l'anima in pace, conti sulle vostre cure.

Gloria, lode e forza alla Divina essenza:
Che senza confusione mantiene in tre l'unità;
Il cui Trono è in cielo; la cui onnipotenza
Regnerà nel tempo e nell'eternità. Amen.

Santi Angeli nostri Custodi, difendeteci nella nostra lotta affinché non soccombiamo al temibile giudizio.

Preghiera

O Dio, che con la Tua ineffabile provvidenza ci hai posti sotto la custodia dei tuoi santi angeli, accorda alle nostre umilissime preghiere, che siamo difesi dalle loro potenti protezioni, e che godiamo delle loro eterna compagnia. Per Gesù-Cristo Nostro Signore, amen.

Salmo 142

142:1 (142:1) - *Cantico di Davide. Quando pregò nella caverna.*

(142:2) - A gran voce io grido all'Eterno, a gran voce imploro l'Eterno.

142:2 (142:3) - Davanti a lui sfogo il mio lamento, gli espongo la mia angoscia.

142:3 (142:4) - Quando il mio spirito è abbattuto, Tu conosci la mia via. Sul sentiero dove cammino mi hanno teso una trappola.

142:4 (142:5) - Volgi lo sguardo attorno e guarda!. Tutti mi ignorano, non ho via di scampo, nessuno si cura della mia anima.

142:5 (142:6) - Eterno! È a Te che io grido. Dico: Tu sei il mio rifugio, la mia risorsa sulla terra dei viventi.

142:6 (142:7) - Ascolta il mio grido! In quanto sono molto infelice. Liberami da quelli che mi perseguitano! In quanto sono più forti di me.

142:7 (142:8) - Trai la mia anima dalla sua prigione, affinché io celebri il Tuo Nome! I giusti si riuniranno intorno a me, quando Tu mi avrai fatto del bene.

Signore, esaudisci la mia preghiera, presta orecchio alla mia richiesta secondo la tua Verità; esaudiscimi secondo la tua Giustizia.

Non mettere sotto accusa il tuo servitore; poiché nessun uomo vivente potrà giustificarsi davanti a

Te. In quanto il nemico ha insidiato la mia anima, ha umiliato al massimo il mio Essere spirituale. Mi ha avvolto nelle più spesse tenebre, e mi ha reso simile a quelli che sono morti in passato: il mio essere spirituale è nella più crudele sofferenza; il turbamento e l'angoscia sono la mia sorte. Mi son tornati in mente quei giorni del passato, quei giorni di gloria, che si sono eclissati; ho ripercorso nella mente tutte le Tue opere; ho meditato sulle opere delle Tue mani. Ho levato le mani verso Te; o mio Dio! La mia anima è davanti a Te, come un terreno arido e senz'acqua. Esaudiscimi prontamente, Signore, il mio spirito mi abbandona. Non distogliere il Tuo volto da me; per tema che diventi simile a quelli che scendono nell'abisso. Fammi piuttosto udire parole di misericordia; poiché non ho sperato che in Te solo. Fammi conoscere la via che devo seguire; poiché ho elevato la mia anima verso di Te. Liberami dai nemici, Signore, mi rivolgo a Te; insegnami a fare la Tua volontà: poiché sei il mio Dio.

Il tuo Spirito buono mi condurrà in una terra di delizie; dove per la gloria del Tuo Nome, riceverò dalla Tua giustizia una vita a cui anelo. Ritrarrai per la Tua bontà la mia anima dalla tribolazione in cui è caduta; e la Tua misericordia disperderà i miei nemici. Disperderai tutti quelli che affliggono la mia anima, perché sono il Tuo servitore. Gloria ecc....

10 richieste

1. per chiedere le luci dello Spirito Santo:

"Accordami, Signore, gli aiuti della Tua grazia, senza la quale nulla di bene posso fare; affinché per suo mezzo io possa compiere delle opere degne del Tuo Spirito Santo. Amen".

2. per chiedere la Fede:

"O Dio! luce e Verità eterna, che hai stabilito la fede come fondamento della salvezza degli uomini, e di ogni giustizia; illumina e fortifica il mio cuore in virtù del Tuo Santo Spirito; affinché credendo fermamente alla Tua parola, e confessando il mio credo, io riceva come ricompensa della mia fede la salvezza della mia anima. Amen".

3. per chiedere la Speranza:

"O Dio Consolatore di quelli che sperano in Te, imprimi nel mio cuore il dono della speranza di un vero Cristiano, per mezzo del quale non aspettando niente da me, ma tutto dalla Tua gratuita misericordia, io lavori senza tregua con la più umile fiducia alla mia salvezza eterna. Amen".

4. per chiedere la Carità:

«O Dio che concedi che tutto prosperi a quelli che ti amano; accordami il dono di un amore ardente verso di Te; affinché i desideri che avrò concepito per la tua Santa ispirazione non possano mai essere alterati dai tentativi del mio nemico».

5. per conoscere la Volontà di Dio:

«O Dio che fai consistere la nostra felicità nel conoscere e seguire la Tua volontà, illumina la mia anima con i raggi della Tua luce vivificante; affinché io possa vedere quello che ho da fare, e adempiere quello che mi ordini».

6. per chiedere la saggezza:

«O Dio la cui eterna saggezza ha imputato l'uomo e che ha voluto riscattarlo dopo la sua caduta; fammi la grazia che attraverso la sua santa ispirazione, io Ti ami con tutta la mia anima, e mi abbandoni completamente a Te».

7. per chiedere il dono della preghiera

«O Dio Onnipotente, soccorri la mia debolezza: e siccome per me stesso non posso adempiere la tua legge, né chiederti i mezzi per adempierla, fai nascere nel mio cuore, attraverso l'organo di questo santo spirito, che è il mio sostegno, inenarrabili lamenti e la più fervente preghiera: affinché per Tua bontà io riceva la volontà di operare il culto più puro, ed i mezzi più efficaci per compierlo».

8. per chiedere l'umiltà

«O Dio che resisti ai superbi e fai grazia agli umili, accordami il dono della vera umiltà, di cui Tuo Figlio ha dato l'esempio durante il corso della sua vita terrena».

9. per chiedere la pazienza:

«O Dio che attraverso la pazienza ed il Tuo unico Figlio hai sgominato l'orgoglio dell'antico serpente; fai che nelle pene e nei dispiaceri che provo, io rammenti sempre i mali che mi ha provocato; e che io sopporti con rassegnazione le croci che mi invierai per la mia espiazione. Dammi la forza di bere il calice dell'amarezza fino alla feccia. Che la Tua volontà si compia, o mio Dio!».

10. per chiedere la grazia di una buona morte:

«O Dio, che per adorabile provvidenza, e per preservarci da un pericoloso sonno, hai voluto che l'ora della nostra morte ci fosse sconosciuta, fammi la grazia di vegliare continuamente su me stesso ed essere sempre in preghiera; affinché quando i tempi prescritti dai Decreti eterni giungeranno, non sia preso alla sprovvista, e che uscendo da questo mondo, possa essere ricevuto in seno alla Tua misericordia, per dimorarvi eternamente. Mio Dio! desidero essere liberato da questo corpo di morte ed essere con Gesù-Cristo io desidero, essere spogliato da questo involucro mortale, ed essere rivestito di immortalità. Quanto sono infelice che questo mio esilio duri così a lungo! Vivo con gli abitanti di Cedar, la mia anima da molto tempo abita questa terra tenebrosa! Fai servire, o mio Dio, tutte le mie pene alla mia purificazione ed al compimento della Tua giustizia, temperata dalla Tua misericordia! Amen. Amen. Amen. Amen».

Inno alla santa Vergine

Sovrana in Grandezza, Regina tra le più belle,
Il cui splendore oscura tutti gli astri del firmamento,
Colui che ti ha formata e che regna in ogni luogo,
Si è nutrito nel corso dei tempi, del latte del tuo seno.

Tu rendi ad usura un bene che Eva sedotta,
Sottrasse sin dalla nascita al mondo sventurato;
E attraverso il Divin figliolo che ci ha donato,
Il cielo per noi chiuso, si apre sotto la tua guida.

Porta attraverso cui si entra nel Tempio della Gloria,
Attraverso cui si passa al bacio dello sposo,
Popoli sottratti ai ceppi, cantate, annunciate tutti,
Che il seno di una Vergine ha prodotto la vittoria.

Gloria al Figlio immortale che qui prese vita,
Di cui un seno virginale, fu per nove mesi il palazzo,
Gloria al Padre Eterno, gloria allo spirito di pace
In questo giorno di cui è la luce e l'essenza. Amen.

Preghiera

O Dio che hai voluto che il tuo verbo prendesse carne in seno alla Beata Vergine Maria, secondo la parola dell'angelo; accorda alle nostre preghiere che, siccome crediamo che sia veramente Madre di Dio, siamo aiutati presso di Te per sua intercessione e per lo stesso nostro Signore Gesù-Cristo.
Amen.

All'Angelo Custode

"O Tu Spirito Divino! Spirito di forza, di saggezza e di luce! Essere potente col quale desidero fare la più intima unione, ti chiamo e t'invoco! Vieni in mio aiuto, conducimi durante tutta questa giornata nella via della salvezza. Animami di quel divino amore di cui sei infiammato: inviami continuamente il tuo intelletto, dammi i mezzi di cui ho bisogno per vincere i miei nemici spirituali. Guida i miei passi nella verità: mi abbandono con grande fiducia alla Tua Guida. Amen".

Preghiere di mezzanotte

Nel Nome dell'Eterno: Amen, Amen, Amen, Amen.

O verbo divino! o Gesù! O Salvatore del mondo! mi unisco a tutti gli spiriti della creazione, che in quest'ora memorabile in cui Tu sei venuto ad incarnarti nel seno di una vergine; e la cui venuta fu annunciata ai pastori da un mirabile concerto dei tuoi Angeli; ai Magi, con un segno planetario che li guidò nel loro cammino e nelle loro ricerche in questa ora, in cui consegnato nel giardino degli olivi a tutti i dolori che Ti causavano le prevaricazioni dei Tuoi Operatori, che stavi per espiare con la Tua adorabile morte; Tu facesti con tre separate prosternazioni l'offerta alla giustizia divina delle pene del corpo, dell'anima e dello spirito che sopportavi per noi: in quest'ora memorabile, dove dopo aver terminato il Tuo sacrificio di espiazione, uscisti glorioso dalle tenebre del sepolcro. Mi unisco, dicevo, o verbo divino! o mio Sovrano Maestro! a quegli spiriti che in questo momento, ed in quest'ora, accompagnandoti nei cerchi di questo Universo, che Tu percorri per manifestarvi la Tua Gloria, la Tua Giustizia e la Tua Misericordia, ripetono con ineffabile armonia questo sublime Cantico: SANTO, SANTO, SANTO il Signore, dio degli eserciti: i cieli e la terra sono pieni della Tua gloria! Osanna nell'alto dei cieli!

Il nostro aiuto è nel Nome del Signore che ha fatto il Cielo e la terra.

Ammaestrati dai Tuoi Precetti, Signore, ed avendoci tu stesso dato la formula dalla Tua adorabile bocca, pronuncerò la preghiera che Tu ci hai insegnato: Padre Nostro... ecc.

Liberaci, Signore, da tutti i mali passati, presenti e futuri; e dacci per Tua grazia la pace ai nostri giorni; per intercessione della Beata Vergine Maria madre del Tuo figlio Gesù-Cristo e di tutti i Tuoi eletti: affinché assistiti dal soccorso della Tua misericordia, non siamo mai schiavi del peccato, e al sicuro da ogni turbamento. Te ne scongiuriamo per lo stesso Gesù-Cristo che vive e regna con Te nell'Unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Ave Maria.... ecc.

Confesso a Dio.... ecc.

Che Dio Onnipotente abbia pietà di me, e dopo aver perdonato i miei peccati mi conduca alla vita eterna! Amen.

Che il Signore Onnipotente e Misericordioso ci accordi il perdono, l'assoluzione e la remissione di tutti i nostri peccati.

Convertici, o Dio che sei la nostra salvezza! e distogli la Tua indignazione da noi.

O Dio! vieni in mio aiuto! Affrettati, Signore, a soccorrermi.

Gloria a Dio... ecc.

Abbi pietà di me, Signore, ed esaudisci la mia preghiera.

Salmo 50

50:1 *Salmo di Asaf* - Il Signore, Dio degli dei, l'Eterno, parla, ha convocato il mondo intero, da oriente ad occidente.

50:2 - Da Sion, splendido monte, Dio risplende.

50:3 - Egli viene, il nostro Dio, non rimane in silenzio; davanti a lui c'è un fuoco divorante; attorno a lui una violenta tempesta.

50:4 - Chiama a testimoni cielo e terra, per giudicare il suo popolo.
50:5 - Radunate tutti i miei fedeli, che hanno fatto alleanza con me attraverso il sacrificio!
50:6 - Ed i cieli proclameranno la sua giustizia, poiché è Dio il Giudice. (Pausa)
50:7 - Ascolta, popolo mio, e parlerò, Israele! e ti avviserò. Sono Dio, il tuo Dio.
50:8 - Non ti accuso per i sacrifici che mi offri, li ho sempre davanti a me.
50:9 - Non prenderò tori dalla tua stalla, né capri dai tuoi recinti.
50:10 - In quanto tutti gli animali del bosco sono miei, tutti gli animali di mille montagne;
50:11 - Conosco tutti gli uccelli delle montagne, e tutto ciò che si muove nei campi mi appartiene.
50:12 - Se avessi fame, non te lo direi, in quanto il mondo è mio e tutto ciò che contiene.
50:13 - Mangio forse la carne dei tori? Bevo forse il sangue dei capri?
50:14 - Come sacrificio offri a Dio le tue lodi, e compi le promesse fatte all'Altissimo.
50:15 - Ed invocami nei giorni difficili; ti salverò e tu mi glorificherai.
50:16 - E Dio dice all'uomo malvagio: a che ti serve enumerare i miei comandamenti; riempirti la bocca della mia alleanza;
50:17 - Tu che rifiuti ogni correzione, e non ti curi delle mie parole!
50:18 - Vedi un ladro e già sei suo complice, con gli adulteri sei in combutta.
50:19 - Apri la tua bocca per dire cattiverie; e la tua lingua è una trama di imbrogli.
50:20 - Ti metti a parlare di tuo fratello; diffami il figlio di tua madre.
50:21 - Ecco che cosa hai fatto, ed ho taciuto. Hai pensato che fossi come te; ma ora ti rimprovero, ti rinfaccio tutto.
50:22 - Fate dunque attenzione, voi che trascurate Dio; nel timore che vi faccia a pezzi, senza che nessuno si salvi.
50:23 - Chi offre come sacrificio la lode mi glorifica, e a colui che veglia sul suo cammino mostrerò la salvezza di Dio.

Abbi pietà di me, mio Dio, secondo la tua grande misericordia,
E cancella i miei crimini, secondo la moltitudine delle tue bontà.
Lavami sempre più dalla mia iniquità, e purificami dal mio peccato.

In quanto riconosco i miei crimini, ed il mio peccato è sempre davanti a me.
Ho peccato contro Te solo ed ho commesso il male in Tua presenza; accordami il perdono, affinché Tu sia riconosciuto fedele nelle tue promesse, e giusto nei tuoi giudizi.
In quanto sono stato generato nell'iniquità, e mia madre mi ha concepito nel peccato. Tu hai amato la verità, Tu mi hai fatto scoprire i segreti nascosti e sconosciuti della Tua saggezza.

Tu mi purificherai con l'issopo e sarò reso netto; mi laverai e diventerò più bianco della neve.
Tu mi farai udire una parola che mi procurerà della gioia, e le mie ossa abbattute si risolleveranno e sussulteranno di esultanza.

Distogli il tuo volto dalle mie iniquità e cancella tutti i miei crimini.
O Dio! Crea in me un cuore puro, e rinnova nel fondo del mio animo lo spirito di giustizia.
Non respingermi dalla Tua presenza, e non ritirare da me il Tuo Santo Spirito. 7.
Restituiscimi la gioia del Tuo salvifico soccorso e consolidami con la potenza del Tuo Spirito. 10.
Insegnerò le Tue vie ai peccatori, e gli empì si convertiranno a Te.

O Dio! o mio Salvatore, liberami da atti di Sangue, e la mia lingua proclamerà la Tua giustizia.

Signore, Tu aprirai le mie labbra, e la mia bocca proclamerà le Tue lodi.

Se Tu avessi voluto un sacrificio, te l'avrei offerto, ma gli olocausti non Ti sono graditi.

Il sacrificio che Dio chiede è un cuore contrito: Tu non respingerai, o mio Dio, un cuore contrito ed umiliato.

Signore, spandi le Tue grazie su Sion e fagli sentire gli effetti della Tua bontà, affinché le mura di Gerusalemme siano ricostruite.

Tu gradirai allora i sacrifici di giustizia, le offerte e gli olocausti; allora Ti saranno presentate le

vittime sul Tuo altare.

Gloria a Dio... ecc.

Tu sei con noi, Signore, ed il Tuo Santo Nome è stato invocato su di noi, così Tu non ci abbandonerai, Signore nostro Dio.

Custodiscici, o mio Dio, e riparaci all'ombra della Tua misericordia.

Custodiscici quando siamo svegli, preservaci quando dormiamo; affinché riposiamo in pace per la Grazia di Gesù-Cristo. Amen.

Degnati, Signore, durante questa notte, di conservarmi puro e senza peccato!

Abbi pietà di me, Signore, abbi pietà di me.

Che la Tua misericordia si riversi su di me; secondo la speranza che ho riposto in Te.

Ho riposto in Te, Signore, la mia speranza, non sarò mai confuso.

In qualunque ora del giorno o della notte io t'invochi, o mio Dio, affrettati ad esaudirmi.

Signore, esaudisci le mie preghiere; e che le mie parole giungano sino a Te.

Preghiera

Ti supplico, Signore, di visitare questa dimora, e d'allontanarne tutte le insidie del Demonio mio nemico; che i Tuoi Angeli vi abitino, per conservarmi in pace; e che la Tua benedizione sia sempre con me. Per Gesù-Cristo Nostro Signore. Amen.

Inno alla Santissima Trinità

O Luce incomprendibile! Trinità indivisa! Ineffabile unità!

Scomparso il Sole, per il suo corso limitato,

Fai brillare nei nostri cuori il Tuo invisibile splendore.

Che a benedire la Tua suprema grandezza,

Sia l'Aurora che la Notte mi trovino occupato!

E che un giorno i miei canti, senza essere dissipati,

Non abbiano altro fine che l'Eternità stessa.

Rendiamo un immortale omaggio al Padre, al Figlio suo Verbo, allo Spirito loro amore, che per quanto distinti nell'eterna dimora, con formano che uno stesso Dio, Onnipotente e Saggissimo.

Amen.

Benediciamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo; offriamo loro eterna lode.

Preghiera

Eterno, che hai fatto conoscere ai Tuoi servitori, attraverso la luce della Fede, la Gloria dell'Eterna Trinità; ed adorare l'Unità della Sua Natura, nella maestà della Sua Onnipotenza: Ti supplichiamo di far sì che la fermezza di questa fede ci renda saldi nelle agitazioni di questa vita.

Per Gesù-Cristo Nostro Signore. Amen.

"Cum accepisset Jesus acetum, dixit: Consummatum est, et inclinato capite, tradirti Spiritum".

Gesù disse : "Tutto è compiuto" e reclinato il capo rese lo Spirito.

Preghiere sulla Passione e Morte di Gesù-Cristo Nostro Signore

È tra le Tue braccia, o mio Divin Maestro, che voglio vivere e morire. È in questo asilo inviolabile che canterò senza timore con il Tuo profeta: "Proclamerò con forza le Tue lodi, Signore, poiché mi hai preso in Tua custodia; e non hai permesso che i miei nemici trionfassero sulla mia debolezza".

Ti supplico, o mio adorabile Gesù! Mio Dio e mio Redentore! che la Tua Santa Passione sia la mia unica forza, per difendermi, e proteggermi; che le Tue sacre piaghe siano le fonti che forniscono alla mia anima una bevanda deliziosa che la disseti e la inebri.

Che l'aspersione del Tuo Sangue mi lavi e mi purifichi; che l'ignominia della Tua morte sia la gloria della mia vita; affinché la meditazione delle Tue sofferenze siano il mio nutrimento, il mio sollievo, la mia salute, il mio studio, e la salvezza della mia anima.

O Croce adorabile e gloriosa! O legno ammirevole e prezioso, attraverso cui il demonio è stato vinto ed il mondo riscattato; ripongo in Te tutta la mia fiducia, voglio che tu sia per sempre l'oggetto del mio amore e della mia riconoscenza poiché tu sei la causa della mia salvezza! Amen.

Preghiera alla Santissima Vergine

Salve Regina degli Angeli, o madre di misericordia: mia vita, mia dolcezza e mia speranza! Innalzo le mie mani verso di voi come un prigioniero e come un infelice figlio di Eva. A Voi sospirante e gemente in questa valle di lacrime. Siate dunque mia avvocata e volgete verso di me occhi misericordiosi. E quando sarò uscito da questa prigione di materia tenebrosa nella quale sono rinchiuso, mostratemi il frutto del vostro Seno, o Maria! o Vergine piena di dolcezza e di bontà! Santa Madre di Dio pregate per me; affinché diventi degno delle promesse di Gesù-Cristo.

Preghiera

Dio Onnipotente ed Eterno! che per opera dello Spirito Santo hai preparato il corpo e l'anima della Gloriosa Vergine Maria per farne il degno Tabernacolo del Tuo Verbo, accordami per l'intercessione di questa Santa Creatura, che io sia liberato dai mali presenti e dalla morte spirituale. Te ne supplico per Gesù-Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera all'Angelo Custode

O Tu, Spirito Divino! Spirito di forza, di saggezza e di luce! Essere potente con cui desidero fare la più intima unione! Ti chiamo e t'invoco! Vieni in mio aiuto; conducimi per tutta la giornata sulla via della salvezza. Animami di quel divino amore di cui sei infiammato: inviami continuamente il tuo intelletto; dammi le armi di cui ho bisogno per vincere i miei nemici spirituali. Veglia su di me mentre dormirò; difendi la mia forma ed il mio essere spirituale; dissipa le idee oscene e abominevoli che la mente demoniaca cercherà di insinuarmi. Conservami nella purezza spirituale e corporale; allontana da me i fantasmi che potrebbero turbarmi; fammi riposare in pace; rivestimi delle Tue virtù e delle Tue potestà.

Mi abbandono, mia guida, con grandissima fiducia alla Tua Guida. Amen, Amen, Amen, Amen.

Fine della preghiera di mezzanotte.

Dopo le 4 Preghiere delle ore, bisogna aggiungere le seguenti Preghiere:

Consacrazione

Filosofo Incognito: Fratello Iniziato e Fratello Associato, conducete il Superiore Incognito davanti all'altare (*Il Fr. Iniziato si pone a sinistra del Fr. Superiore Incognito, ed il Fr. Associato alla sua destra*).

Filosofo Incognito: Fratello Superiore Incognito, siete ora pronto a lasciare la nostra Scuola. Da questo giorno in poi, ogni relazione con il vostro Iniziatore deve cessare, salvo per quanto attiene le relazioni di un Fratello con un altro Fratello del suo rango.

Ogni altra relazione con i vostri Superiori Incogniti di oggi, vostri eguali di domani, deve cessare e non essere più rinnovata, perché ogni membro del nostro Ordine deve rimanere un'entità personale. Per questa ragione, l'Iniziatore ha il dovere di sospendere ogni rapporto iniziatico con uno dei suoi Iniziati, dal momento in cui questo Iniziato diventa egli stesso un Iniziatore; la crescita dell'Ordine è così analoga alla diffusione cellulare per segmentazione: una cellula non ne contiene un'altra che per un tempo brevissimo, la cellula madre si divide, dando vita a delle cellule che, loro stesse, diventano rapidamente a loro volta delle cellule madri. L'Ordine dei Superiori Incogniti è organizzato in modo da lasciare la massima indipendenza a ciascuno degli elementi che lo compongono, pur conservando la massima coesione nell'insieme. La libertà umana non deve mai essere limitata, e l'Ordine lavora sempre secondo il consenso libero ed assoluto dei Membri che si uniscono per un lavoro particolare. Ciascun Superiore Incognito può, se lo desidera, essere membro attivo di una Loggia o rimanere indipendente; deve esse un Incognito, teoricamente se non realmente tra i suoi colleghi eccetto il suo Iniziatore, che costituisce il solo legame attraverso cui è unito all'Ordine. Pertanto, incombe ad ogni Superiore Incognito di potersi mettere in rapida comunicazione con quelli che ha iniziato, qualunque sia il loro grado. Costituisce così il punto d'intersezione tra altri gruppi ed il suo, e rappresenta veramente l'organo più importante dell'Ordine. Inoltre, un membro non può mai essere realmente un Superiore Incognito se non è prima un Iniziatore e non abbia trasmesso la Luce.

Preghiere particolari per l'Ordine degli Eletti Cohen dell'Universo

+

Che il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe conservi e vivifichi l'Ordine degli Eletti Cohen dell'Universo; che lo renda felice sulla terra e non lo abbandoni nelle mani dei suoi nemici.

O Dio! salva i Tuoi operatori che hanno riposto in Te la loro speranza. Ti raccomando, nominativamente, o Verbo Divino! i Tuoi operatori (elenco degli Eletti Cohen raccomandati). Invia a tutti loro, Signore, il soccorso del Tuo santuario, e veglia su di loro dall'alto della Tua montagna di Sion. Rivolgi, Signore, un sguardo di favore sui Tuoi operatori e sulle loro opere, abbi cura dei loro figli.

Che lo splendore di nostro Signore sia su di noi e sulle opere delle nostre mani: guidali, o Dio!
guida le opere delle nostre mani.

Ricordati, Signore, di questa Associazione che Tu hai formato e posseduto sin dal principio.

Preghiamo

Rivolgi, Signore, uno sguardo propizio su questa famiglia di fratelli, riscattati dal sangue prezioso del Tuo Cristo; e che Ti è particolarmente consacrata per l'invocazione del Tuo Santissimo Nome.

Prosternata col cuore e con lo spirito ai piedi del Tuo Santuario, difendila dagli attacchi dei suoi nemici temporali e spirituali.

Signore Dio Onnipotente! Che per intermediazione di Gesù-Cristo hai rivelato la Tua gloria a tutte le nazioni, conserva le opere della Tua misericordia affinché il nostro Ordine che è sparso su tutta la terra, perseveri con fede ferma nella professione del Tuo Santissimo Nome.

Dio Onnipotente ed Eterno! il cui spirito di duplice potenza santifica e governa la creazione universale, generale e particolare, esaudisci le umilissime preghiere che tutti Ti facciamo in quest'ora, per tutti i gradi e tutti gli individui dell'Ordine; affinché con l'assistenza della Tua Grazia, possiamo tutti riunirci nel cerchio della Tua immensità, da cui siamo emanati. Amen. Amen. Amen.
Amen.

Per xxxx

Tu hai scelto, Signore, xxxx tra i Tuoi più fedeli, per elevarlo ad una suprema dignità, e perché Ti offra nel Tuo Santuario l'incenso più puro.

O Dio! che sei il Pastore e la Guida di tutti i fedeli, guarda con occhio benevolo i sacrifici e le preghiere del Tuo servo xxxx. Concedigli la grazia di adempiere degnamente l'opera a cui lo hai chiamato!

Fai provare a tutti noi i frutti dei suoi lavori spirituali; e conducilo al termine del suo servizio, con tutti i suoi figli, alla Gloria eterna che Tu riservi ai Tuoi cari Eletti! Amen.

Per xxxx

Tu ci hai dato, Signore, un fedele Eletto, che agirà secondo il Tuo cuore. Dio Onnipotente! Abbi pietà del Tuo Eletto, xxxx che Tu ci hai dato per reggere in questa contrada i diversi Templi che abbiamo eretto a Tua Gloria. Guida le sue opere con la Tua Luce vivificante; affinché compia con i poteri di cui l'hai rivestito, il solenne ministero a cui l'hai chiamato. Amen.

Per xxxx

Signore, colma delle Tue benedizioni xxxx; e ricompensa il suo zelo e le sue opere!

O Eterno! o Dio Vivente! Accorda al Tuo Eletto xxxx che Tu hai proposto alla guida di questo Tempio, il Tuo spirito di consiglio e di forza; il tuo spirito di Sapienza e di pietà; affinché agli ordini di una così degna guida, il nostro amore per Te prenda una nuova forza ed una continua crescita; e che la prosperità del gregge sia la gioia e la ricompensa del suo pastore.

O Dio infinitamente buono! Che sostieni e fai sussistere tutte le cose per Tua adorabile Provvidenza; ricevi favorevolmente le nostre preghiere e conserva, per la Tua misericordia, la Guida che ci hai dato per condurci nella via della salvezza; affinché la nostra Associazione che è stata formata attraverso il suo impegno, e che Ti ha consacrata, sia sempre guidata in pace dal suo esempio, dalle sue preghiere e dalle sue sante opere! Amen.

Per il defunto xxxx

Ascolta, Signore, le nostre preghiere, attraverso le quali imploriamo la Tua misericordia; affinché Ti degni di porre nella Regione della pace e della luce xxxx e Tu lo ammetta nel novero dei Tuoi amati Eletti e dei Tuoi Santi! Amen.

Per i nostri malati

O Dio! al cui ordine scorrono rapidamente tutti gli istanti della nostra vita, accogli le preghiere che Ti rivolgiamo, per i nostri fratelli malati (per il nostro fratello malato) Ti imploriamo per loro (*per lui*) il ricorso alla Tua misericordia; affinché possiamo presto rallegrarci e ringraziarTi per la guarigione di coloro o di colui il cui stato di salute ci ha fatto gemere; Te ne scongiuriamo per le Sante piaghe del Nostro Divin Salvatore. Amen.

Per i nostri errabondi nel mondo

O Dio di misericordia e di clemenza! Esaudisci le ardenti preghiere che Ti facciamo tutti, prosternati in questo istante ai piedi del Tuo Trono; affinché Tu distolga dalle vie dell'errore, e preservi dal naufragio nel mare tempestoso di questo mondo i nostri fratelli che si sono lasciati invischiare nei turbini delle cose terrene, e che hanno avuto la debolezza di abbandonare i nostri

cerchi spirituali. Degnati, o Buon Pastore! di ricondurre sulle Tue spalle le pecorelle smarrite del Tuo gregge; riportale all'ovile; ricordaTi che le hai riscattate con il Tuo Sangue prezioso! Apri i loro occhi sul loro smarrimento, e donaci la consolazione di vederli condividere con noi il pane della Tua parola. O Dio! che la Tua misericordia prevalga sulla Tua giustizia! Te ne scongiuriamo tutti unanimemente, e nella ferma speranza che ci esaudirai. Amen.

Per i nostri viandanti

Signore, dirigi i loro passi secondo la Tua promessa; e che l'ingiustizia degli uomini non li opprime. Sii favorevole, Signore, alle nostre preghiere; e predisponi la via dei nostri viandanti secondo la prosperità della Tua salvezza; fai ritornare sani e salvi quelli che sono in viaggio, e conduci al porto della salvezza quelli che sono in mare.

Per i nostri defunti

O Dio facile al perdono, e che non desidera che salvare tutti gli uomini, invochiamo la Tua clemenza, che per l'intercessione della Beata Vergine Maria, e quella di tutti gli Eletti, Tu faccia partecipare tutti i nostri fratelli defunti del nostro Ordine alla Beatitudine Eterna.

Per i nostri padri e le nostre madri

O Dio che ci hai comandato di onorare i nostri padri, usa misericordia verso le anime di mio padre e di mia madre; perdona loro i peccati, e fai che li veda un giorno nella beatitudine eterna. Amen.

Per i nostri parenti defunti

Ti prego, Signore, di assolvere i mie fratelli, le mie sorelle e tutti i miei parenti dalla pena dovuta per le loro offese; affinché alla resurrezione dimorino nello stesso luogo con i Tuoi Santi ed i Tuoi Eletti.

Per tutti i fedeli trapassati

O Dio Creatore e Redentore di tutti i fedeli, rimetti i peccati a tutti i Tuoi servitori e a tutte le Tue serve, affinché ricevano per le nostre preghiere il perdono che hanno sempre desiderato.

Per la nostro Capo, e per la prosperità del Paese

Signore, salva il capo del nostro Stato ed esaudiscici il giorno in cui ti invocheremo. Dio Onnipotente ed Eterno, che tieni nella Tua mano le sorti degli Stati e la testa dei capi di stato, guarda con occhio benevolo questo paese ed i suoi capi. Spargi su di loro, sulle loro famiglie le mie più ampie benedizioni; dona un successore degno erede delle virtù dei nostri migliori capi di stato. Conservali, o mio Dio! in forza ed in salute spirituale e corporale. Allontana da lui gli adulatori ed i cattivi consigli. Dagli sempre dei saggi Ministri, che di concerto con lui, lavorino al benessere del popolo. Preserva l'eredità legata dai suoi predecessori e conservalo in pace dentro e fuori. Arma il suo braccio perché combatta la miseria, e fa che con lui gli uomini trovino ciò di cui hanno bisogno materialmente e spiritualmente. Amen. Amen. Amen. Amen.

(bisogna prosternarsi e dire 3 volte col massimo rispetto le seguenti parole)

"Et Verbum Caro Factum Est, et habitavit in nobis"
Amen. Amen. Amen. Amen.

Che il Santissimo Nome di Dio sia benedetto ora e per tutta l'eternità!
Che la benedizione del Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, discenda su tutti noi, e vi rimanga

eternamente. Amen.

Fine delle preghiere particolari.

Preghiera che occorre fare quando si è coricati e pronti ad addormentarsi

Quanto sono infelice, mio Dio, di essere costretto di lasciare al sonno delle ore che dovrei usare per gemere sulle mie mancanze! In questo momento tutto dorme nella natura degli esseri materiali corporali... Presto anch'io dormirò con loro. Che non mi addormenti, Padre mio, nel sonno della morte perché non sono ancora pronto a comparire davanti a Te. Fai in modo, o mio Dio, che mentre questo materiale affaticato dai lavori di questo giorno riacquisterà nuove forze in un vergognoso assopimento; fai in modo che il mio Essere intellettuale vegli come una lampada ardente davanti al Trono della Tua Maestà.

È in questo periodo di silenzio e di riposo che Ti degni talvolta di manifestarTi agli uomini attraverso il Ministero delle Tue Divine Intelligenze. Quanto sarei felice, o mio unico bene, se Tu volessi accordarmi qualche favore, ammaestrarmi ed illuminarmi attraverso la voce del mio spirito Guardiano. Inviarmi un sogno salutare che mi provi la comunicazione delle potenti operazioni che egli fa per me. Fai in modo che al mio risveglio ne conservi una viva impressione, che diventi la mia forza e la regola della mia condotta durante la giornata di domani, se Tu permetti o Eterno, che vi arrivi.

Se è questo l'ultimo dei miei giorni, fai che mi risvegli domani nel soggiorno della Beatitudine. Perdonami, o Padre mio, gli errori dove l'umana fragilità ha potuto trascinarli. Per il Tuo Sangue adorabile, o Divino Gesù, lava le mie macchie. Avendo sempre sperato in Te, la mia speranza si raddoppia in questo momento. Sì, o mio Dio, la Tua misericordia prevarrà sempre sulla Tua giustizia. È con questa ferma fiducia che mi addormento e che ripongo il mio spirito nelle Tue mani.
Amen. +

Santo! Santo! Santo il Signore Dio degli eserciti: i cieli e la terra sono pieni della Tua gloria: osanna nell'alto dei cieli!

Inno

Vieni dal cielo spirito adorabile
E lancia un raggio favorevole
Della Tua luce nel nostro seno!

Vieni, o Padre pieno di tenerezza,
Vieni, fonte di ogni ricchezza,
Fiaccola dei cuori, astro sereno.

Consolatore delle anime sante,
Ospite che dissipì i loro timori,
E che rinfreschi i loro ardori.

Riposo nei loro faticosi lavori,
Zefiro nei loro nocivi calori,
Che asciughi ed inaridisci i loro pianti.

Vieni, luce splendente e pura,
Scaccia e squarcia la notte oscura
Dai nostri cuori ancora accecati.

Nulla senza la Tua grazia salvifica
È in noi che crimine e miseria;
Tutti i nostri desideri sono sregolati.

Lava dunque tutte le nostre macchie,
Dei nostri cuori guarisci le ferite,
Innaffia la loro aridità.

Abbassa l'orgoglio delle nostre anime,
Sciogli il nostro gelo col Tuo amore,
Spezza il corso dell'iniquità.

Arricchisci il Tuo popolo fedele
Dei sette doni della nuova legge
Poiché ripone in Te il suo bene.

Preghiere di Louis-Claude de Saint-Martin

I

Sorgente eterna di tutto ciò che è, Tu che invii ai prevaricatori gli spiriti di errore e di tenebre che li separano dal Tuo amore, invia a colui che ti cerca uno spirito di verità che lo avvicini a Te per sempre. Che il fuoco di questo spirito consumi in me perfino le più piccole tracce del vecchio uomo e che dopo averlo consumato, faccia nascere da questo ammasso di ceneri un nuovo uomo sul quale la Tua mano sacra non disdegni di versare più l'unzione santa. Che sia questo il termine dei lunghi travagli della penitenza, e che la Tua vita universalmente una, trasformi tutto il mio essere nell'unità della Tua immagine, il mio cuore dell'unità del Tuo amore, la mia azione in un'unità di opere di giustizia ed il mio pensiero in un'unità di luci. Tu imponi all'uomo dei grandi sacrifici solamente per costringerlo a cercare in Te tutte le ricchezze e tutti i suoi godimenti, e lo costringi a cercare in Te tutti questi tesori, perchè sai ch'essi sono i soli che possano renderlo felice, e che Tu sei il solo che li possiede, che li generi e che li crei. Sì Dio di mia vita, non è che in Te ch'io posso trovare l'esistenza ed il sentimento del mio essere. Tu hai detto perciò che "era nel cuore dell'uomo che Tu potevi solamente trovare il Tuo riposo"; non interrompere un istante la Tua azione su di me, perchè io possa vivere e nello stesso tempo perchè il Tuo nome possa essere conosciuto dalle Nazioni: i Tuoi Profeti ci hanno insegnato che i morti non potevano lodarTi; non permettere dunque mai alla morte di avvicinarsi: poichè ardo di rendere la Tua lode immortale, ardo di desiderio che il sole eterno della verità non possa rimproverare al cuore dell'uomo d'aver portato la più piccola nube e causato la più piccola interruzione nella pienezza del Tuo splendore. Dio della mia vita, Tu che lo si pronuncii e tutto si opera, rendi al mio essere ciò che gli avevi dato con la sua origine, ed io manifesterò il Tuo nome alle Nazioni, ed esse rimpareranno che Tu solo sei il loro Dio e la vita essenziale, come il motore ed il movimento di tutti gli esseri. Semina i Tuoi desideri nell'anima dell'uomo, in questo campo che è il Tuo dominio e che nessuno può contestarTi, poichè sei Tu che gli hai dato il suo essere e la sua esistenza. Seminaci i tuoi desideri, affinchè le forze del Tuo amore la strappino interamente agli abissi che la trattengono e che vorrebbero inghiottirla per sempre con essi. Abolisci per me la regione delle immagini; dissipa queste barriere fantastiche che mettono un immenso intervallo ed una spessa oscurità tra al Tua viva luce e me e che mi oscurano con le loro tenebre. Avvicina a me il carattere sacro e il sigillo divino di cui sei il depositario, e trasmetti fino al seno della mia anima il fuoco che Ti brucia, affinchè essa bruci con Te e senta che cos'è la Tua ineffabile vita e le inesauribili delizie della Tua eterna esistenza. Troppo debole per sopportare il peso del Tuo nome, io Ti rimetto la cura di elevare interamente l'edificio e di porne Te stesso le prime fondamenta al centro di quest'anima che mi hai dato per essere come il candeliere che porta la luce alle Nazioni, affinchè esse non rimangano nelle tenebre. Grazie Ti siano rese, Dio di pace e d'amore! Grazie Ti siano rese del fatto che Ti ricordi di me e del fatto che non vuoi lasciar languire

la mia anima dell'indigenza! I Tuoi nemici avrebbero detto che Tu sei un padre che dimentica i suoi figli e che non può liberarli.

II

Verrò verso di Te, Dio del mio essere; verrò verso di Te, per quanto sozzo io sia; mi presenterò davanti a Te con fiducia. Mi ci presenterò in nome della Tua eterna esistenza, in nome della mia vita, in nome della Tua santa alleanza con l'uomo; e questa tripla offerta sarà per Te un olocausto di gradevole odore sul quale il Tuo spirito farà discendere il suo fuoco divino per consumarlo e ritornare poi verso la Tua dimora santa, carico e interamente pieno dei desideri di un'anima indigente che sospira solamente dietro a Te. Signore, Signore, quando sentirò pronunciare nel fondo della mia anima quella parola consolante e viva con la quale Tu chiami l'uomo col suo nome, per annunciargli ch'egli è iscritto nella milizia santa e che vuoi ammetterlo al rango dei Tuoi servitori? Con la potenza di questa parola santa, io mi troverò presto circondato dai memoriali eterni della Tua forza e del Tuo amore, con i quali marcerò arditamente contro i Tuoi nemici, ed essi impallidiranno davanti ai terribili tuoni che usciranno dalla Tua parola vittoriosa. Ahimè! Signore, sta nell'uomo di miseria e di tenebre formare simili voti e concepire così superbe speranze! Invece di poter colpire il nemico, non occorre che egli stesso pensi di evitarne i colpi? Invece di apparire, come un tempo, coperti d'armi gloriose, non è egli ridotto come un oggetto d'obbrobrio, a versare lacrime di vergogna e d'ignominia nelle profondità della sua solitudine, non osando neppure mostrarsi alla Luce? Invece di quei canti di trionfo che un tempo dovevano seguirlo ed accompagnare le sue conquiste, non è condannato a non farsi sentire che per i sospiri e per i singhiozzi? Almeno, Signore, fammi una grazia, fa che tutte le volte che sonderai il mio cuore e i miei reni, Tu non li trovi mai vuoti delle Tue lodi e del Tuo amore; io sento, e vorrei non mai cessare di sentire, che non vi è abbastanza tempo per lodarTi; e che, perchè quest'opera santa sia compiuta in maniera che sia degna di Te, bisogna che tutto il mio essere sia afferrato e mosso per la Tua eternità; permetti dunque, o Dio di ogni vita e di ogni amore! Permetti alla mia anima di cercare di fortificare la sua debolezza nella Tua potenza; permettile di formare con Te una lega santa che mi renda invincibile agli occhi dei miei nemici e che mi leghi talmente a Te con i voti del mio cuore e del Tuo, che Tu mi trovi sempre tanto ardente e tanto premuroso per il Tuo servizio e per la Tua gloria, quanto Tu lo sei per la mia liberazione e per la mia felicità.

III

Sposo della mia anima, tu per il quale essa ha concepito il santo desiderio della saggezza, vieni ad aiutarmi Tu stesso a dare la nascita a questo figlio benamato che io non potrò mai troppo prediligere. Dacchè egli avrà visto la luce, immergilo nelle acque pure del battesimo del Tuo spirito vivificante, affinché sia iscritto sul libro della vita e sia riconosciuto per sempre, come essente nel numero dei fedeli membri della Chiesa dell'Altissimo. Aspettando che i suoi deboli piedi abbiano la

forza di sostenerlo, prendilo nelle Tue braccia come la madre più tenera, e preservalo da tutto ciò che potrebbe nuocergli. Sposo della mia anima, Tu che non ti si conosce mai se non si è umili, rendi omaggio alla Tua potenza ed io non voglio affidare ad altre mani che alle Tue questo figlio dell'amore che mi hai dato. Sostienilo Tu stesso allorché comincerà a formare i suoi primi passi. Quando egli sarà in età più avanzata e suscettibile di sentirlo, istruiscilo dell'onore ch'egli deve a suo padre, perché ottenga lunghi giorni sulla terra; ispiragli il rispetto e l'amore per la potenza e la virtù di colui che gli ha dato l'essere. Sposo della mia anima, ispirami per prima a nutrire continuamente questo figlio caro di quel latte spirituale che formi Tu stesso nel mio seno; ch'io non cessi di contemplare in mio figlio l'immagine di suo padre, ed in suo padre l'immagine di mio figlio, e di tutti quelli che puoi generare in me nel corso ininterrotto di tutte le eternità. Sposo della mia anima, Tu che non ti si conosce mai se non si è santificati, servi alla fede da mentore e da modello a questo figlio del Tuo spirito, affinché in tutti i tempi e in tutti i luoghi, le sue opere e il suo esempio annuncino e manifestino la sua celeste origine; poserai poi Tu stesso sulla sua testa la corona di gloria, ed egli sarà per i popoli un monumento eterno della maestà del Tuo nome. Sposo della mia anima, tali sono le delizie che Tu prepari a coloro che Ti amano e che cercano di unirsi a Te. Perisca per sempre colui che mi solleciterebbe a rompere la nostra santa alleanza! Perisca per sempre colui che vorrebbe impegnarmi a preferirTi un altro sposo! Sposo della mia anima, prendimi tu stesso per Tuo proprio figlio; che lui ed io non facciamo che uno ai Tuoi occhi, e versa abbondantemente sull'uno e l'altro le grazie che tutti e due possiamo solamente ricevere dal Tuo amore. Io non posso più vivere, se non accordi alla voce di mio figlio ed alla mia di unirsi insieme per cantare eternamente le Tue lode, e perché i nostri cantici siano come dei fiumi inesauribili generati incessantemente dal sentimento delle Tue meraviglie e della Tua ineffabile potenza.

IV

Signore, come oserei guardarmi un istante senza rabbrivire d'orrore sulla mia miseria! Io abito in mezzo alle mie proprie iniquità che sono i frutti dei miei abusi in tutti i generi, e che sono diventati come la mia veste; ho abusato di tutte le mie leggi, ho abusato della mia anima, ho abusato del mio spirito, ho abusato ed abuso quotidianamente di tutte le grazie che il Tuo amore non cessa quotidianamente di spandere sulla Tua ingrata ed infedele creatura: è a Te che io dovevo tutto offrire e tutto sacrificare, e non dovevo nulla offrire al tempo che è davanti ai Tuoi occhi, come gl'idoli, senza vita e senza intelligenza e tuttavia, non cesso di offrire tutto al tempo e niente a Te; e con questo mi precipito anticipatamente nell'orribile abisso della confusione che è occupata solamente al culto degl'idoli e dove il Tuo nome non è conosciuto. Ho fatto come gli insensati e gli ignoranti del secolo che impiegano tutti i loro sforzi per annientare i terribili decreti di giustizia e fare in modo che questa terra di prova che abitiamo, non sia più ai loro occhi una terra d'angoscia, di travaglio e di dolore. Dio di pace, Dio di verità, se la confessione delle mie colpe non basta

perché Tu me le rimetta, ricordati di Colui che ha voluto caricarsene e lavarle nel sangue del Suo corpo, del Suo spirito e del Suo amore; Egli le dissipa e le cancella, non appena si degna di farne avvicinare la Sua parola. Come il fuoco consuma tutte le sostanze materiali ed impure, e come questo fuoco che è la Sua immagine, Egli ritorna verso di Te con la Sua inalterabile purezza, senza conservare alcuna impronta delle sozzure della terra. E' in Lui solo e con Lui solo che può farsi l'opera della mia purificazione e della mia rinascita; è con Lui solo che la Tua maestà santa può contemplare l'uomo; ed è per questo che Tu vuoi operare la nostra guarigione e la nostra salvezza; poiché impiegando gli occhi del Suo amore che purifica tutto, Tu non vuoi più nell'uomo nulla di difforme, Tu non vi vedi che quella scintilla divina che Ti somiglia e che il Tuo santo ardore attira perpetuamente a sé come una proprietà della Tua divina sorgente, No, Signore, Tu non puoi contemplare se non ciò che è vero e puro come Te; il male è inaccessibile alla Tua vista suprema; ecco perché l'uomo malvagio è come l'essere di cui Tu non Ti ricordi più e che i Tuoi occhi non saprebbero fissare, poiché non vi è più alcun rapporto con Te. Ed ecco tuttavia quest'abisso d'orrore in cui non ho timore di fare il mio soggiorno; non vi è altra alternativa per l'uomo, se egli non è perpetuamente immerso nell'abisso della Tua misericordia: è l'abisso del peccato e della miseria che lo inonda; ma anche, egli non ha piuttosto distolto il suo cuore ed i suoi sguardi da quest'abisso di iniquità, che ritrova quest'oceano di misericordia nel quale Tu fai navigare tutte le Tue creature. Perciò mi prosterno davanti a Te nella mia vergogna e nel sentimento del mio obbrobrio: il fuoco del mio dolore inaridirà in me l'abisso della mia iniquità, ed allora non esisterà più per me che il regno eterno della Tua misericordia.

V

Toglimi la mia volontà, Signore, toglimi la mia volontà: perché se posso un solo istante sospendere la mia volontà davanti a Te, i torrenti della Tua vita e della Tua luce entreranno in me con impetuosità, non essendovi più alcun ostacolo che li fermi. Vieni ad aiutarmi Tu stesso a rompere queste funeste barriere che mi separano da Te; armati contro me stesso, affinché in me nulla resista alla Tua potenza e che Tu trionfi in me di tutti i Tuoi nemici e di tutti i miei, trionfando sulla mia volontà. O principio eterno di ogni gioia e di ogni verità, quand'è che sarò rinnovato al punto di non più scorgere me stesso se non nella permanente affezione della Tua volontà esclusiva e vivificante? Quand'è che le privazioni in ogni genere mi sembreranno un profitto ed un vantaggio, in quanto mi preservano da ogni schiavitù e mi lasciano più modo di legarmi alla libertà del Tuo spirito e della Tua saggezza? Quand'è che i mali mi sembreranno un favore da parte Tua, come altrettante occasioni di riportare delle vittorie, e di ricevere dalla Tua mano le corone di gloria che Tu distribuisce a tutti coloro che combattono in Tuo nome? Quand'è che tutti i vantaggi e le gioie di questa vita mi sembreranno altrettante trappole che il nemico non cessa di erigerci per stabilire nei nostri cuori un Dio di menzogna e di seduzione, al posto del Dio di pace e di verità che dovrebbe

sempre ragnarvi? Infine, quand'è che il santo zelo del Tuo amore e l'ardore della mia unione con Te, mi domineranno fino a dare con delizia, la mia vita, il mio benessere e tutte le affezioni estranee a questo scopo esclusivo dell'esistenza dell'uomo che è la Tua creatura, e che hai caro fino a volerlo aiutare con il Tuo esempio dando Te stesso interamente per lui? No, Signore, colui che non è trasportato da questa santa devozione, non è degno di Te, e non ha fatto ancora il primo passo nella carriera. La conoscenza della Tua volontà e la cura del servitore fedele di non mai separarsene un solo istante, ecco l'unico e vero luogo di riposo per l'anima dell'uomo; egli non può avvicinarsene senz'essere lì per lì colmato di delizie, come se tutto il suo essere fosse rinnovato e vivificato in tutte le sue facoltà, dalle sorgenti della Tua propria vita; egli non può allontanarsene senza vedersi lì per lì abbandonato a tutti gli orrori delle incertezze, dei pericoli e della morte. Affrettati, Dio di consolazione, Dio di potenza; affrettati a far discendere nel mio cuore uno di quei puri movimenti della Tua volontà santa ed invincibile. Basta uno solo di questi movimenti divini per stabilire in me il regno della Tua eternità, per resistere costantemente ed universalmente a tutte le volontà estranee che verrebbero a riunirsi per combatterlo nella mia anima, nel mio spirito e nel mio corpo. E' allora che mi abbandonerò al mio Dio, nella dolce effusione della mia fede e che divulgherò le sue meraviglie. Gli uomini non sono degni delle Tue meraviglie né di contemplare la dolcezza della Tua saggezza e la profondità dei Tuoi consigli! Ma sono degno io stesso di pronunciare così bei nomi, vile insetto quale io sono, e che merita solamente le vendette della giustizia e della collera? Signore, Signore, fai posare un istante su me la stella di Giacobbe e la Tua santa luce si stabilirà nel mio pensiero, come la Tua volontà pura nel mio cuore.

VI

Ascolta anima mia, ascolta e consolati nella tua miseria; vi è un Dio potente che vuole incaricarsi della cura di guarire tutte le piaghe. Egli è il solo, sì, è il solo che abbia questo supremo potere e lo esercita solamente verso coloro che lo riconoscono come il possessore e come il geloso amministratore di esso. Non andare a lui sotto un travestimento come la donna di Geroboamo che il profeta Achia colma di rimproveri; vacci piuttosto con l'umiltà e la fiducia che deve darti il sentimento dei tuoi spaventosi mali, e dell'universale potenza di colui che non vuole la morte del peccatore, poiché è lui che ha creato le anime. Lascia al tempo di compiere la sua legge su di te in tutto ciò che è legato al tempo; non accelerare la tua opera con i tuoi disordini; non ritardarla con i

4

tui desideri falsi e le tue vane speculazioni che sono il retaggio dell'insensato. Ma unicamente occupato della tua guarigione interiore e della tua liberazione spirituale, riunisci accuratamente il poco di forze che ogni grado del tempo sviluppa in te; serviti di questi segreti movimenti della vita, per avvicinarti ogni giorno sempre più a colui che vorrebbe già possederti nel suo seno e farti condividere con lui la dolce libertà di un essere che gode pienamente dell'uso di tutte le sue facoltà,

senza mai conoscere alcun ostacolo. Nei momenti in cui questi felici slanci s'impadroniranno di te, sollevati dal tuo letto di dolore e di a questo Dio di misericordia e di onnipotenza: Fin quando, Signore, lascerai languire nella schiavitù e nell'obbrobrio, quest'antica immagine di Te stesso che i secoli hanno potuto seppellire sotto le loro macerie, ma che non hanno mai potuto cancellare! Essa ha osato misconoscerTi in quei tempi in cui abitava nello splendore della Tua gloria; e Tu, Tu non avevi avuto altro da fare, che chiudere su di lei l'occhio della tua eternità, e dall'istante essa si è trovata immersa nelle tenebre, come in un abisso. Dopo questa pietosa caduta, essa è divenuta giornalmente lo zimbello di tutti i suoi nemici; essi non si contentano di coprirla delle loro derisioni;

la infestano dei loro veleni; la caricano di catene, perché non possa difendersi e perché abbiano più facilità a dirigere su di lei le loro frecce avvelenate. Signore, Signore, questa lunga ed umiliante prova non è sufficiente perché l'uomo riconosca la Tua giustizia e renda omaggio alla Tua potenza? Quest'ammasso infetto di dispregio e di oltraggi del suo nemico, non ha soggiornato abbastanza a lungo su quest'immagine di Te stesso per aprirgli gli occhi e convincerla delle sue illusioni? Non temi Tu che alla fine queste sostanze corrosive cancellino interamente la sua impronta e la rendono assolutamente irriconoscibile? I nemici della Tua luce e della Tua saggezza non mancherebbero di confondere questa lunga catena dei miei obbrobri con la Tua eternità stessa; crederebbero che il loro regno d'orrore e di disordine è la sola e reale dimora della verità; crederebbero di averla vinta su di Te e di essersi impadroniti del Tuo regno. Non permettere dunque, o Dio di zelo e di gelosia, che la Tua immagine sia profanata più a lungo. La Tua propria gloria mi tocca ancor più che la mia propria felicità la quale non sarebbe fondata su di essa. Alzati dal Tuo trono immortale, da quel trono in cui riposa la Tua saggezza e che è tutto risplendente delle meraviglie della Tua potenza; entra un istante nella vigna santa che Tu hai piantato da ogni eternità; prendi un solo chicco di quell'uva vivificante ch'essa non cessa di produrre: spremilo con la Tua mano divina e fai colare sulle mie labbra il succo sacro e rigeneratore che solo può riparare le mie forze; esso umetterà la mia lingua disseccata; discenderà fino nel mio cuore; vi porterà la gioia con la vita; penetrerà tutte le mie membra; le renderà sane e robuste ed io sembrerò vivo, agile e vigoroso, come lo ero il primo giorno che uscii dalle Tue mani. E' allora che i Tuoi nemici gabbati nelle loro speranze, arrossiranno di vergogna e rabbriviranno di spavento e di rabbia nel vedere che i loro sforzi contro di Te saranno stati vani, e che il mio sublime destino avrà raggiunto il suo compimento, malgrado le loro audaci ed ostinate imprese. Ascolta dunque, o anima mia! Ascolta e consolati nella tua miseria; vi è un Dio potente che vuole incaricarsi della cura di guarire tutte le piaghe.

VII

Io mi presento alle porte del tempio del mio Dio, e non abbandonerò quest'umile posto dell'indigente, che il Padre della mia vita non mi abbia distribuito il mio pane d'ogni giorno. Eccolo

che si fa avanti questo pane d'ogni giorno; io l'ho ricevuto, l'ho gustato e voglio annunciare la sua dolcezza alle generazioni future. L'eterno Dio degli esseri, il Titolo sacro che ha preso per farsi riconoscere dalle nazioni visibili ed invisibili, Colui che si è fatto carne; lo Spirito di Colui in nome del quale tutto deve piegare il ginocchio al cielo, sulla terra e negl'inferi: ecco i quattro elementi immortali che compongono questo pane d'ogni giorno. Esso si moltiplica incessantemente come l'immensità degli esseri che se ne nutrono, ed a qualsiasi termine che pervenga il loro numero, essi non potranno mai diminuirne l'abbondanza né trovarsi nella penuria; questo pane d'ogni giorno ha sviluppato in me i germi eterni della mia vita e li ha messi in grado di far passare nel mio sangue la linfa sacra delle mie radici originali e divine. I quattro elementi che lo compongono, hanno fatto sparire dal caos del mio cuore le tenebre e la confusione; vi hanno ristabilito una vivente e santa luce, invece della fredda oscurità che l'avviluppava; la loro forza creatrice mi ha trasformato in un nuovo essere e sono divenuto il depositario e l'amministratore dei loro santi caratteri e dei loro segni vivificanti. Allora, per manifestare la gloria di colui che ha scelto l'uomo come suo angelo e suo ministro, io mi sono presentato in tutte le regioni; ho considerato e come passato in rivista tutte le opere delle mie mani, ed ho distribuito su ciascuna di esse quei segni e quei caratteri ch'egli aveva impresso su di me, per trasmetterli a tutte le sue creature e per confermare le proprietà e la potenza del nome ch'esse avevano ricevuto. Non ho limitato il mio ministero ad agire così sulle opere regolari dell'eterna saggezza; mi sono avvicinato a tutto ciò che era difforme, ed ho lasciato cadere su questi frutti del disordine i segni di giustizia e di vendetta legati ai segreti poteri della mia elezione: quei frutti che ho potuto strappare alla corruzione, li ho offerti in olocausto al Dio supremo, ed ho composto i miei profumi con pure lodi del mio spirito e del mio cuore, affinché tutto ciò che respira riconosca che a questo solo Dio supremo sono dovuti tutti gli omaggi, tutta la gloria e tutti gli onori, essendo l'unica sorgente di ogni potenza e di ogni giustizia; e Gli ho detto nei trasporti del mio amore: "Felice l'uomo, poiché Tu hai voluto sceglierlo per farne la sede della Tua autorità ed il ministro della Tua gloria nell'universo! Felice l'uomo, poiché Tu hai permesso ch'egli sentisse fin nelle profondità della Tua essenza la penetrante attività della Tua vita divina! Felice l'uomo, poiché Tu hai permesso ch'egli osasse offrirTi un sacrificio di riconoscenza attinto nel sentimento ineffabile di tutte le virtù della Tua santa universalità.

Egli non vi ha trattato così, potenze terrestri, potenze dell'universo: Egli vi ha reso i semplici agenti delle sue leggi e le forze operanti del compimento dei Suoi disegni; perciò non vi è un essere nella natura, non vi è un essere fra voi che non Lo secondi nella Sua opera, e che non cooperi all'esecuzione dei Suoi piani. Ma Egli non si è fatto conoscere da voi come il Dio di pace e come il Dio d'amore; e anche se vi dà l'esistenza, voi siete ancora trattate per le conseguenze della ribellione; poiché Egli raccomandò all'uomo di sottomettervi e di dominarvi. Molto meno ancora, potenze perverse e corrotte, Egli vi ha trattato con gli stessi favori di cui si è compiaciuto di colmare

l'uomo. Voi non avete saputo conservare i favori ch'Egli vi accordò con la vostra origine: avete avuto l'imprudenza di credere ch'Egli poteva avere per voi una più bella sorte, un privilegio più glorioso che d'essere l'oggetto della Sua tenerezza, e fin d'allora avete meritato solamente d'essere l'oggetto della Sua vendetta. E' l'uomo solo a cui Egli confida i tesori della Sua saggezza: è in quest'essere, secondo il suo cuore, ch'Egli ha posto tutta la Sua affezione e tutti i Suoi poteri. Egli gli ha detto formandolo: "Diffondi su tutto l'universo l'ordine e l'armonia di cui Io ti ho permesso di attingere i principi nella mia propria sorgente; esso non può conoscerMi che per la regolarità delle Mie opere e la fissità delle Mie leggi; esso non può essere iniziato nei misteri del Mio santuario; esso ha in sé solamente la misura delle Mie potenze: sta a te di esercitarle in tutti i suoi domini, poiché è con gli atti soli delle Mie potenze ch'esso può sapere che vi è un Dio. Quanto ai miei nemici, lancia su di essi tutti i dardi della Mia collera, essi sono ancora più lontano da Me che le potenze della natura, e la santità della Mia gloria non Mi permette più di manifestarMi ad essi che con il peso della Mia giustizia. Tu solo, uomo, tu solo riunirai ormai ai doni delle Mie potenze e della Mia giustizia, il dono di poter sentire le viventi delizie del Mio amore e di farle condividere a coloro che se ne renderanno degni: è per questo che Io ti ho formato solo a Mia immagine ed a Mia somiglianza: poiché l'essere che non ama, non potrebbe essere la mia immagine; è da questo trono sacro in cui ti ho posto, come un secondo Dio, che Io vedrò diffondersi su tutto ciò che è uscito dalle Mie mani, i diversi attributi del Mio essere, e tu Mi sarai caro al di sopra di tutte le Mie produzioni, poiché se Io ti ho scelto per essere il Mio strumento universale, non vi sarà più nulla di Me che non sia conosciuto".

Sovrano autore del mio spirito, della mia anima e del mio cuore, sii benedetto per sempre in tutte le regioni ed in tutti i secoli, per aver permesso che l'uomo, questa ingrata e criminale creatura, potesse recuperare delle verità tanto sublimi: egli se n'era reso indegno con il suo crimine; e se il ricordo della Tua antica e santa alleanza, non avesse impegnato il Tuo amore a restituirciele, esse sarebbero rimaste eternamente perdute per lui. Lodi e benedizioni a colui che aveva formato l'uomo a Sua immagine ed a Sua somiglianza, e che malgrado tutti gli sforzi e i trionfi degl'inferi, ha saputo riabilitarlo nel suo splendore, nella saggezza e nella felicità della sua origine. Amen.

VIII

Uniamoci, uomini di pace, uomini di desiderio: uniamoci per contemplare in un santo tremore l'estensione delle misericordie del nostro Dio, e diciamoGli in comune, che tutti i pensieri degli uomini, tutti i loro desideri più puri, tutte le loro azioni più regolari, non potrebbero insieme accostarsi al più piccolo atto del Suo amore. Come potremmo dunque noi esprimere quest'amore, allorché esso non si limita a degli atti particolari e di un momento, ma che sviluppa ad un tempo tutti i Suoi tesori e ciò in una maniera costante, universale ed imperturbabile. Sì, Dio di verità e di carità inesauribile, ecco come Tu ne agisci giornalmente con l'uomo! Chi sono io? Un vile

ammasso di disgustanti lordure che diffonde in me ed intorno a me solamente l'infezione. Ebbene! E' al centro di quest'infezione che la Tua mano infaticabile s'immerge incessantemente, per trarre il poco che rimane ancora in me di quegli elementi preziosi e sacri di cui Tu formasti la mia esistenza. Tale quale quella donna diligente che, nel Vangelo consuma la sua luce per ritrovare il dramma che ha perduto, Tu che cessi di tenerTi le lampade accese, e Ti corvi continuamente fino a terra, sperando sempre di ritrovare nella polvere quell'oro puro che è sfuggito dalle Tue mani. Uomini di pace, come non contempleremmo in un santo tremore l'estensione delle misericordie del nostro Dio! Noi siamo mille volte più colpevoli verso di Lui che quei malfattori, che secondo la giustizia umana, sono condotti attraverso le città e nelle piazze pubbliche, coperti di tutti i segni dell'infamia e che li si costringe a confessare apertamente i loro crimini ai piedi dei templi e di tutte le potenze ch'essi hanno disprezzato. Noi dovremmo come essi, e con mille volte più di giustizia che essi, essere trascinati ignominiosamente ai piedi di tutte le potenze della natura e dello spirito; dovremmo essere condotti come dei criminali davanti a tutte le regioni dell'universo, tanto visibile che invisibili, e ricevere in loro presenza, i terribili e vergognosi castighi che meritano con giustizia le nostre spaventosi prevaricazioni; ma invece di trovarvi dei giudici terribili, armati della vendetta, chi v'incontriamo? Un re venerabile di cui gli occhi annunciano la clemenza, e di cui la bocca non cessa di pronunciare il perdono per tutti coloro che solamente vogliono non accecarsi al punto di credersi innocenti. Lungi dal volere che noi portiamo più a lungo gli abiti dell'obbrobrio, Egli ordina ai Suoi servitori, di restituirci la nostra prima veste, di metterci un anello al dito e delle scarpe ai nostri piedi, e per determinarlo a colmarci di simili favori, basta che, come nuovi figlioli prodighi, riconosciamo di non poter trovare nella casa degli estranei la stessa felicità che nella casa di nostro Padre. Uomini di pace, come non contempleremmo in un santo tremore l'estensione dell'amore e delle misericordie del nostro Dio! E come non concepiremmo una santa risoluzione di restare per sempre fedeli alla Sue leggi ed ai benefici consigli della Sua saggezza? No, io non posso amare che Te, poiché Tu mi hai tanto perdonato: non voglio più trovare altro luogo di riposo che il seno ed il cuore del mio Dio. Egli abbraccia tutto con la Sua potenza, e qualunque movimento io faccia, trovo dappertutto un appoggio, un soccorso e delle consolazioni, perché la Sua sorgente divina versa dappertutto ad un tempo tutti questi beni. Egli stesso si lancia nel cuore dell'uomo, non vi si lancia una sola volta, ma costantemente e con atti reiterati. E' con questo ch'Egli genera e moltiplica in noi la Sua propria vita, perché con ciascuno di questi atti divini, stabilisce in noi dei raggi puri ed estratti dalla Sua propria essenza, sui quali Egli ama riposarsi, e che divengono in noi gli strumenti delle Sue generazioni eterne. Di questo fuoco sacro, Egli invia in tutte le facoltà del nostro essere simili emanazioni che a loro volta, ripetendo incessantemente la loro azione in tutto ciò che ci compone, moltiplicano così continuamente la nostra attività spirituale, le nostre virtù e le nostre luci. Ecco perché è così utile elevarGli un tempio nel nostro cuore. Oh uomini di desiderio!

Uniamoci per contemplare in un santo tremore l'estensione dell'amore, delle misericordie e delle potenze del nostro Dio.

IX

Signore, come ci sarebbe possibile quaggiù cantare i cantici della Città santa? E' dal centro dei torrenti delle nostre lacrime, che noi possiamo far sentire i canti della gioia e del giubilo? Se apro la bocca per formarne i primi suoni, i singhiozzi mi opprimono e non posso lasciar sfuggire che dei sospiri e gli accenti del dolore; e spesso anche questi singhiozzi si soffocano nel mio seno, o nessun orecchio caritatevole è vicino a me per sentirli e portarmi del conforto. Mi sento opprimere dall'estensione e dalla lunghezza delle mie sofferenze, ed il crimine non cessa di presentarsi a me, per annunciarmi che in un istante la morte viene a seguirlo ed a gelare tutto il mio essere con la freddezza dei suoi veleni; già essa s'impadronisce di tutte le mie membra, ed io arrivo al momento d'essere abbandonato come il cadavere che va distruggendosi interamente e che i servitori abbandonano alla putrefazione. Tuttavia, Signore, poiché Tu sei la sorgente universale di tutti ciò che esiste, Tu sei anche la sorgente della speranza; e se questo raggio di fuoco non si è spento nel mio cuore, io credo ancora in Te, sono ancora legato alla Tua vita divina da questa immortale speranza che scorre continuamente dal Tuo trono. Oso dunque implorarti dal seno dei miei abissi: oso chiamare in mio soccorso la Tua mano beneficente perché essa si degni d'impiegarsi alla mia guarigione. Com'è che si operano le guarigioni del Signore? E' con la docile sottomissione ai saggi consigli di questo medico divino. Bisogna che io prenda con riconoscenza e con ardente desiderio la bevanda amara che la Sua mano mi presenta; bisogna che la mia volontà concorra con quella che l'anima per me; bisogna che la lunghezza e le sofferenze del trattamento non mi facciano respingere il bene che vuole farmi questo supremo autore di ogni bene; Egli si permea del sentimento dei miei dolori, io non ho altro da fare che permearmi del sentimento del Suo caritatevole interesse per me: è in questo che la coppa della salute mi sarà profittevole: è allora che la mia lingua riprenderà la sua forza e che canterò i cantici della Città santa. Signore, quale sarà il mio primo cantico? Sarà interamente all'onore ed alla gloria di colui che mi avrà restituito la salute e che avrà operato la mia liberazione. Lo canterò questo cantico dal levar del sole fino al suo tramonto; lo canterò per tutta la terra, non solamente per celebrare la potenza e l'amore del mio liberatore, ma per comunicare a tutte le anime di desiderio ed a tutta la famiglia umana, il modo certo ed efficace di riacquistare per sempre la salute e la vita. Insegnerò loro che con questo, lo spirito di saggezza e di verità si riposerà sul loro proprio cuore e li dirigerà in tutte le loro vie. Amen.

X

Avrai tu la forza, o anima mia, di contemplare l'enormità del debito che l'uomo colpevole ha contratto verso la Divinità? Ma se hai avuta quella di abbandonarti al crimine, puoi ben considerarne tutto l'orrore. Misura dunque con il pensiero il campo del Signore; ricordati che

l'uomo doveva esserne il coltivatore; cerca di farti un'idea dell'immensità dei frutti che avrebbero dovuto produrvisi con le tue cure; considera che tutte le creature che sono sotto il cielo attendevano dalla tua diligente coltura la loro sostanza e il loro sostegno; considera che i campi del Signore attendevano da te il loro assetto ed il loro ornamento; considera che il Signore stesso attendeva dalla tua vigilanza e dalla tua fedeltà la gloria e la lode che doveva attirarGli il compimento dei Suoi disegni; considera che tutte queste cose dovevano operarsi con te senza alcuna interruzione. Tu sei caduto, hai lasciato il nemico prendere imperio su di te e corrompere le tue vie. Fin dall'istante hai reso sterile la terra del Signore; hai sprofondato nella penuria tutti gli abitanti dell'universo ed hai sprofondato il cuore di Dio nella tristezza. Da questo stesso istante, hai come prosciugato la sorgente della saggezza e della messe in questo basso mondo; e da questa fatale epoca, fermi ogni giorno le produzioni del Signore; contempla ora l'enormità di tale debito; contempla l'impossibilità in cui sei di saldarlo e rabbrividisci fin nelle ultime pieghe del tuo essere. Tu devi i frutti di ogni anno, dal momento della tua infedeltà: devi la decima di tutte le ore che sono trascorse dall'ora fatale: devi tutto ciò che questi stessi frutti di questa stessa decima avrebbero riportato nelle mani in cui avresti dovuto depositarli: devi tutti i frutti che impedirai di crescere fino alla consumazione dei secoli. Qual'è dunque l'essere che avrebbe potuto mai assolverti verso la giustizia eterna, verso quella giustizia di cui i diritti non possono abolirsi e di cui i piani non possono mancare d'arrivare al

loro termine ed al loro compimento? E' qui, o Dio supremo, che si manifestano i torrenti della tua misericordia e l'abbondanza inesauribile dei Tuoi eterni tesori; qui, il Tuo cuore divino si è aperto sulla Tua sventurata creatura e non solamente i suoi canoni sono stati pagati, ma essa si è trovata ancora abbastanza ricca per poter venire in soccorso dell'indigente. Tu hai detto al Tuo Verbo di venire a coltivare Egli stesso il campo dell'uomo. Questo Verbo sacro, di cui l'anima è l'amore, è disceso verso questo campo colpito da sterilità. Egli ha consumato col fuoco della Sua parola tutte le piante parassite e velenose che vi erano seminate: vi ha seminato al loro posto il germe dell'albero della vita: ha aperto i canali delle fontane salutari e le acque vive sono venute ad irrigarlo; Egli ha restituito la forza agli animali della terra, l'agilità agli uccelli del cielo; ha restituito la luce alle fiaccole celesti: il suono e la voce a tutti gli spiriti che abitano la sfera dell'uomo; ed ha restituito all'anima dell'uomo quell'amore di cui è Egli stesso la sorgente e il focolare, e che ha diretto il Suo santo e meraviglioso sacrificio. Sì, eterno Dio di ogni lode e di ogni grazia, non vi era che un Essere potente, come il Tuo figlio divino, che potesse così riparare i nostri disordini e sdebitarci verso la Tua giustizia. Non vi era che l'Essere creatore che potesse pagare per noi ciò che abbiamo interamente dissipato, poiché bisognava per questo che si facesse una nuova creazione. Potenze universali, se vi sentite così disposte a cantare le Sue lodi, per avervi ristabilite nei vostri diritti e per avervi restituito la vostra attività, quali azioni di grazie non Gli devo io

dunque, per essersi Egli stesso reso cauzione di tutti i miei debiti verso di Lui, verso voi, verso tutti i miei fratelli, e per averli pagati? E' detto della donna penitente, che per avere essa troppo amato, le si era molto perdonato. All'uomo gli si è tutto rimesso, si è tutto pagato per lui, non solamente prima ch'egli abbia cominciato ad amare, ma anche allorché era immerso negli errori dell'ingratitudine, e come gelato dalla durezza del suo cuore. Oh uomini! Oh fratelli miei! Diamoci interamente ora a Colui che ha cominciato col perdonarci tutto. Ogni movimento del nostro Dio dev'essere un movimento universale e che si fa sentire in tutte le regioni di tutti gli universi. Che all'esempio di questo Dio supremo, l'amore faccia un movimento universale in tutto il nostro essere ed abbracci ad un tempo tutte le facoltà che ci compongono. Amen.